

Seduta n. 45

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/11/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.30:

De Blasi Roberto - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

14.34: Entra in aula Meucci Elisabetta
14.42: Entra in aula Cocollini Emanuele
14.46: Entrano in aula Albanese Benedetta, Sabatini Massimo
14.48: Entra in aula Funaro Sara
14.51: Entra in aula Felleca Barbara
14.54: Entra in aula Giuliani M. Federica
15.02: Entrano in aula Milani Luca, Santarelli Luca
15.03: Entra in aula Bussolin Federico

L'anno 2023, il giorno 06 del mese di novembre alle ore 15.05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Ora:15.05

Verbale: 925

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2023/01140

OGGETTO: In merito alla scuola per Imam a Firenze

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Giuliani Maria Federica

15.04: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Bussolin Federico

15.06: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Giuliani M. Federica

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Interviene Giuliani M. Federica

15.10: Entra in aula Bettarini Giovanni

15.11: Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/01140

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	925

Question Time

COMUNE DI	
02-11-23	
Interrogazione N.	97
Interpellanza N.	1140
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: "in merito alla scuola per Imam a Firenze".

Proponente: Federico Bussolin

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che,

Attraverso la sottoscrizione, in data 8/11/2015, del "Protocollo di intesa fra i capi delle religioni cattolica, ebraica e islamica" da parte del Sindaco di Firenze e i capi fiorentini delle religioni cattolica, ebraica e islamica, è stato avviato un percorso progettuale congiunto che ha portato alla nascita della "Scuola Fiorentina per l'Educazione al Dialogo Interreligioso ed Interculturale" intesa quale luogo di alta formazione culturale e professionale, di promozione di occasioni di studio e d'incontro per giovani dirigenti al fine di fornire loro strumenti e metodologie per diffondere nei paesi di origine il patrimonio di conoscenze e di cultura interreligiosa e interculturale acquisite mediante la permanenza nella Scuola stessa;

La Scuola fiorentina di alta formazione per il dialogo interreligioso e interculturale, di cui Regione Toscana ne è partner, promuove per il 2024 un corso per imam a Firenze aperto ai soli ministri del culto islamico, con lo scopo di formare le cariche religiose islamiche in materia di educazione civica;

Considerato che,

Secondo il protocollo di intesa di cui in premessa, al fine di realizzare il progetto inerente la formazione sulle dinamiche dei rapporti tra società e religioni all'interno del territorio nazionale italiano, il Comune di Firenze assieme a Regione Toscana valuta la possibilità di reperire nel patrimonio regionale o di quello delle Aziende del Servizio Sanitario che vi acconsentano, una sede a canone ricognitorio ovvero in comodato gratuito per FSD;

Le attività previste dal protocollo di intesa di cui in premessa si concretizzano secondo modalità, termini e individuazione di risorse da definire anno per anno di comune accordo tra le parti;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e la Giunta Comunale
per sapere**

Se è stato reperito nel patrimonio comunale, regionale o di quello delle Aziende del Servizio Sanitario che hanno acconsentito, una sede a canone ricognitorio ovvero in comodato gratuito per FSD;

Quale impegno di spesa ha assunto il Comune di Firenze, dalla costituzione (2015) di FSD ad oggi, al fine di finanziare la la "Scuola" di cui in premessa;

Se l'attività promossa da FSD inerente il corso per imam a Firenze prevede il coinvolgimento di risorse economiche del Comune di Firenze.

Il Consigliere,
Federico Bussolin

Ora:15.12

Verbale: 926

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2023/01141

OGGETTO: S.a.S., indennità e funzioni, in relazione al bilancio

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Bettarini Giovanni

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Palagi Dmitrij

15.12: Entra in aula Draghi Alessandro

15.14: Interviene Cocollini Emanuele - assume la presidenza

15.14: Interviene Bettarini Giovanni

15.16: Entrano in aula Bianchi Donata, Calì Francesca

15.17: Interviene Cocollini Emanuele

15.17: Interviene Palagi Dmitrij

15.17: Entra in aula Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/01141

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: S.a.S., indennità e funzioni, in relazione al bilancio

Il sottoscritto consigliere,

COMUNE DI FIRENZE	
02.11.23	
Interrogazione N.	97
Interpellanza N.	141
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Richiamate le discussioni dei question time:

- 2023/01010, avente per oggetto *S.a.S. e gestione delle risorse economiche, quali i pareri del Comune*, discusso durante la seduta del 2 ottobre 2023;
- 2023/01075, avente per oggetto *S.a.S., investigazioni private e un clima negativo per il personale dipendente?*;

Ricordata la vicenda dell'indennità riconosciuta al Direttore Generale di Servizi alla Strada S.p.A., con parere contrario del nostro Ente, socio unico dell'azienda, in un periodo in cui una persona con funzioni di responsabile amministrativo aveva un contenzioso aperto (risoltosi con un accordo tra le parti);

Letto l'articolo *Sas. Il dg si alza lo stipendio. Il Comune ora vuole sostituirlo*, del 24 ottobre 2023 in cui:

- Il presidente di SaS afferma di come il cda abbia scelto di affidare al direttore l'incarico in cambio di «una piccola indennità, che corrisponde a un terzo di quanto prendeva il dipendente licenziato. Questo anche perché il direttore viene assunto tramite concorso e nel bando di selezione non c'erano riferimenti al fatto che avrebbe dovuto occuparsi di queste mansioni. Il che avrebbe potuto rappresentare un eventuale rischio di cause. La decisione è stata supportata dal parere legale ed è stata una scelta in economicità»;

Riconosciuto il rispetto che il direttore generale di SaS ha mostrato verso il Consiglio comunale di Firenze nelle dichiarazioni riportate dal succitato articolo;

Considerato come dal 1° ottobre 2018 le mansioni della succitata persona con funzioni di responsabile amministrativo fossero state assunte da un'altra persona dipendente della stessa S.a.S., con il riconoscimento di un'indennità, a causa di una assenza per malattia, senza perdita del posto di lavoro;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quale sia stato l'importo riconosciuto alla persona dipendente di S.a.S. per la sostituzione di un'altra con funzioni di responsabile amministrativo, nel periodo successivo al 1° ottobre 2018;

Se nel 2021 e nel 2022 siano stati riconosciuti alla dirigenza di S.a.S. i primi di produzione (se sì), a quali figure e per quali importi);

Se nel mese di ottobre il Comune di Firenze abbia avuto modo di approfondire la vicenda dell'indennità di S.a.S. e se ci siano date previste per il nuovo bando relativamente al Direttore Generale (anche in relazione alle scadenze legate al bilancio dell'azienda).

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.18

Verbale: 927

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2023/01142

OGGETTO: Fondo sociale ed emergenza abitativa. Il Comune ha mai usato questi soldi per ristrutturare gli alloggi popolari?

Proponente: De Blasi Roberto

Relatore: Albanese Benedetta

15.18: Interviene Cocollini Emanuele
15.18: Interviene De Blasi Roberto
15.20: Interviene Cocollini Emanuele
15.20: Interviene Albanese Benedetta

15.20: Entra in aula Giorgetti Fabio
15.21: Entra in aula Calistri Leonardo
15.23: Entra in aula Giorgetti Stefano

15.23: Interviene Cocollini Emanuele
15.23: Interviene Giuliani M. Federica
15.23: Interviene Albanese Benedetta
15.24: Interviene Cocollini Emanuele
15.24: Interviene De Blasi Roberto

15.24: Entra in aula Cocollini Emanuele
15.24: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.25: Interviene Cocollini Emanuele

15.26: Entrano in aula Nutini Franco, Perini Letizia, Bonanni Patrizia

15.26: Entra il Segretario Generale Giuseppe Ascione

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2023/01142



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	927

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
02.11.23
91
142
COM. FIS. N.

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 02/11/2023

Richiedente: Roberto De Blasi

Oggetto: Fondo sociale ed emergenza abitativa. Il Comune ha mai usato questi soldi per ristrutturare gli alloggi popolari?

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

Ogni anno l'Osservatorio Sociale – sezione condizione abitativa della Regione Toscana pubblica un rapporto sulla condizione abitativa in Toscana, e che per il 2023 il “Dodicesimo rapporto sulla condizione abitativa”, oltre al consueto monitoraggio dati - riferito al mercato immobiliare, agli strumenti e ai Fondi di sostegno alla locazione, al tema degli sfratti, all'Edilizia residenziale pubblica - introduce una sezione dedicata ai dati ambientali, dimensione cruciale tra quelle che determinano la qualità dell'abitare (<https://www.regione.toscana.it/-/abitare-in-toscana-anno-2023.-dodicesimo-rapporto-sulla-condizione-abitativa-in-toscana>);

CONSIDERATO CHE

Nel “Dodicesimo rapporto sulla condizione abitativa” di cui in premessa si rileva che:

- Nel 2022 il numero totale di persone residenti in Toscana cala significativamente, con una diminuzione pari a 25.133 unità, passando ad un totale di 3.651.152 residenti contro i 3.676.285 registrati nel 2021. Questo calo comporta una contrazione della popolazione residente del -0,7%. La Toscana dunque non solo non ha attratto un numero di persone sufficiente per ristabilirsi ai livelli di popolazione pre-pandemici ma ha subito un'ulteriore contrazione. (pag. 19);
- A livello provinciale il calo residenziale segue un andamento omogeneo sui territori con picchi a Firenze (-9.726 residenti), Prato (-5.938) e Siena (-2.188) (pag. 19);
- Il Comune di Firenze è un comune ad alta tensione abitativa (pag. 40);

DATO ATTO CHE

Nel 2019 la Regione Toscana ha emanato la Legge n. 2/2019 concernente “Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)” che:

- disciplina l'assetto istituzionale del sistema regionale di edilizia residenziale pubblica (ERP) e la disciplina gestionale degli alloggi stessi, in riferimento all'assegnazione degli alloggi,

- alla mobilità, al canone di locazione, alle autogestioni e ai condomini, alla gestione dei contratti di locazione (art. 1);
- ha le seguenti finalità (art. 2):
 - a) favorire il conseguimento di obiettivi di maggiore funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema regionale di ERP;
 - b) introdurre elementi di maggiore sostenibilità ed equità nella determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP;
 - c) favorire un utilizzo degli alloggi di ERP funzionale alle esigenze dei nuclei familiari a cui vengono assegnati, anche attraverso la disciplina della mobilità;
 - d) garantire la dignità di tutte le donne e gli uomini in situazione di svantaggio economico e sociale attraverso l'assegnazione di alloggi adeguati ed a canoni economicamente accessibili.
 - Istituisce all'art. 31 il cosiddetto "Fondo sociale", che prevede:
 1. Ogni soggetto gestore costituisce un fondo sociale destinato a:
 - a) intervenire nel pagamento delle utenze in presenza di necessità di intervento nei casi di morosità incolpevole;
 - b) compensare i crediti inesigibili;
 - c) realizzare interventi urgenti di manutenzione non precedentemente programmati.
 2. Il fondo sociale è alimentato con una quota annuale delle entrate dai canoni di locazione nella misura del 3 per cento.
 - L'art. 34 relativo a "Situazioni di particolare disagio economico" stabilisce che:
 1. I soggetti gestori concorrono al pagamento delle quote per i servizi comuni, dovute dagli assegnatari degli alloggi in particolari situazioni di disagio economico, a seguito di parere positivo del comune.
 2. Per le finalità di cui al comma 1 i soggetti gestori attingono al fondo sociale di cui all'articolo 31. L'erogazione del fondo, su domanda degli interessati immediatamente inoltrata a cura del soggetto gestore al comune di riferimento per il parere di cui al comma 1, è disciplinata con atto del soggetto gestore stesso. Le domande attestanti situazioni di disagio economico dovute a malattie e a stati di disoccupazione di componenti del nucleo familiare sono considerate prioritarie.

RILEVATO CHE

Il "Regolamento per l'erogazione del fondo sociale" di cui agli artt. 31 e 34 della L.R. n. 2/2019, a cura del soggetto gestore Casa S.p.A. che gestisce gli alloggi popolari anche del Comune di Firenze, stabilisce all'art. 15 che:

1. Le quote a valere sul fondo sociale di cui all'art. 2 punto 4) del presente Regolamento possono essere utilizzate per le tipologie di interventi urgenti di manutenzione non precedentemente programmati, di seguito indicati in maniera esemplificativa e non esaustiva:
 - a) interventi per l'eliminazione di barriere architettoniche in situazioni di sopraggiunti elementi di disagio economico e/o socio-sanitario;
 - b) interventi di ripristino delle condizioni igienico-sanitarie e strutturali di alloggi e pertinenze resisi necessari a causa di errata conduzione da parte di nuclei familiari che presentano elementi di disagio economico e/o socio-sanitario (incluse eventuali attività di sgombero);
 - c) interventi manutentivi già in essere che richiedono diversa esecuzione rispetto a quella iniziale prevista;

- d) approfondimenti analitici su edificio e/o su alloggio oggetto di intervento di manutenzione da attuare e/o in corso;
- e) interventi di manutenzione non programmata su alloggi sfitti per dare soluzione immediata a casi di rilevata urgenza che richiedono assegnazione per emergenza abitativa e/o mobilità;
- f) intervenute e verificate richieste da parte dell'utenza a seguito di disagi di carattere igienico sanitario;
- g) opere imprevedibili relative a problematiche di natura geologica e/o relative ai sottoservizi (con particolare riferimento al funzionamento, alla erogazione e alla gestione).

2. Tra i beneficiari del contributo per spese di manutenzione di cui al comma 1, sono inclusi anche gli assegnatari della graduatoria ordinaria oltre ai beneficiari delle misure di emergenza abitativa e mobilità

DATO ATTO CHE

Esiste nel Comune di Firenze un problema di emergenza abitativa che deve essere affrontato utilizzando tutti i mezzi e i fondi a disposizione;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. A quanto ammonta la quota del Fondo sociale - di cui all'art. 31 della L.R. 2/2019 - costituita con i canoni di locazione degli alloggi di proprietà del Comune di Firenze, per gli anni dal 2019 ad oggi?
2. Quanti alloggi del Comune di Firenze sono stati ristrutturati con i soldi del Fondo sociale dal 2019 ad oggi;
3. Come sono stati usati dal soggetto gestore Casa S.p.A. i soldi del Comune di Firenze di cui al punto 1.

Il consigliere

Roberto De Blasi

L'anno 2023, il giorno 06 del mese di novembre alle ore 15.26 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza il Vice Presidente Emanuele Cocollini, assistito dal Segretario Generale del Comune
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 18 consiglieri.
Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.26: Interviene Cocollini Emanuele

Presenti in aula:

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Giuliani M. Federica, Meucci Elisabetta

15.27: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.28: Entrano in aula Cellai Jacopo, Innocenti Alessandra

Ora: 15.29

Verbale: 928

N.Arg.: 5

COMUNICAZIONE N.: 2023/01134

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale su ordine dei lavori

15.29: Interviene Milani Luca - assume la presidenza - ricorda che nella seduta odierna verrà fatta la commemorazione sulla deportazione degli ebrei fiorentini a cura del Maestro Ugo De Vita.

15.30: Entra in aula Fratini Massimo

15.31: Entra in aula Dardano Mimma

Ora:15.31

Verbale: 929

N.Arg.: 5

COMUNICAZIONE N.: 2023/01154

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per esprimere il cordoglio per le vittime dell'alluvione dei Comuni limitrofi

15.31: Interviene Milani Luca - ricorda i Comuni della Città Metropolitana che sono stati alluvionati e le sette vittime. Ringrazia i giovani che si sono prodigati nel soccorrere le zone colpite.

Ora:15.33

Verbale: 930

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/01146

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Sabatini: "Petizione Busvia al posto di Tramvia" - Relatore Assessore Stefano Giorgetti

15.33: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

15.33: Interviene Sabatini Massimo

15.34: Escono dall'aula Nutini Franco, Cocollini Emanuele

15.34: Interviene Felleca Barbara

15.34: Interviene Giorgetti Stefano

15.36: Interviene Felleca Barbara

15.36: Interviene Sabatini Massimo

15.38: Entra in aula Conti Enrico

15.38: Interviene Felleca Barbara

15.38: Interviene Sabatini Massimo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/01146



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

6 NOV 2023

Interrogazione N. DAT 1146

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.C./RIS. N. _____

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI

2/11 h 15:58

Firenze 2/11/2023

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	930

Proponente: Massimo Sabatini

Oggetto: **Petizione Busvia al posto di Tramvia**

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Rilevato stamani sul sito di notizie locali "Firenze Today" l'articolo recante il titolo: "a Campo di Marte: il Comitato deposita la petizione per sostituire la tramvia con la busvia".

Considerato che il suddetto Comitato ha raccolto per la petizione ben 518 firme in soli 10 giorni, un numero che dovrebbe dare la netta misura di quanto il problema tramvia sia sentito dai cittadini fiorentini;

Appreso dalle suddette notizie che il progettista risulta essere "Architettura Firenze", struttura che è anche tra i progettisti della più moderna busvia di Bari;

Rilevato che secondo i promotori questo passaggio da tramvia a busvia permetterebbe di ottenere diversi vantaggi come evitare un pesante impatto paesaggistico, facilitare l'accesso alla zona stadio ai mezzi di soccorso e polizia, ridurre i tempi di costruzione e quindi il disagio per i residenti";

CHIEDE

1. Quali riflessioni generi per Sindaco e Giunta una simile proposta della cittadinanza;
2. Quali aperture vi siano, nell'odierna Maggioranza, a ri-considerare il progetto della linea tramviaria Libertà/Rovezzano che dovrà passare dal Viale dei Mille;
3. Cosa dovrebbe fare il Consiglio Comunale per interrompere la pianificazione di quella linea tramviaria e quali costi (in termini di penali e/o indennizzi) sono previsti in favore di chi;
4. Quali sono le condizioni giuridiche e amministrative per realizzare il cambio da tramvia a busvia.

Massimo Sabatini

Ora:15.39

Verbale: 931

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/01147

OGGETTO: Domanda di attualità: del consigliere Draghi: "Chiusura scuole per allerta meteo"
- Relatrice Assessora Elisabetta Meucci

15.39: Interviene Felleca Barbara

15.39: Interviene Draghi Alessandro ritira la domanda d'attualità

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/01147

2.11. n. 23,09



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	934

GRUPPO FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: "chiusura scuole per allerta meteo"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Appreso da tutti gli organi di stampa che molti torrenti e fiumi sono esondati nella piana fiorentina e pratese;

Rilevato che molti comuni della Città metropolitana hanno emesso un'ordinanza per la chiusura delle scuole il giorno 3 Novembre;

Considerato che molti studenti delle scuole fiorentine vivono nei Comuni a Ovest di Firenze, colpiti dal maltempo

DOMANDA AL SINDACO

Perchè non sono state chiuse le scuole anche a Firenze nella giornata del 3 Novembre.

Alessandro Draghi

Firenze, 3 novembre 2023

COMUNE DI FIRENZE
6 NOV 2023
Interrogazione N. <u>1147</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.39

Verbale: 932

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2023/01135

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi su: "Fermate il genocidio

15.39: Interviene Felleca Barbara

15.40: Interviene Bianchi Donata

15.42: Entra in aula Nutini Franco

Ora:15.43

Verbale: 933

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/01148

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Chi lavora in appalto penalizzato anche durante un alluvione?" - Relatrice Assessora Maria Federica Giuliani

15.43: Interviene Felleca Barbara

15.43: Interviene Palagi Dmitrij

15.44: Interviene Felleca Barbara

15.44: Interviene Giuliani M. Federica

15.46: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

15.47: Interviene Felleca Barbara

15.47: Interviene Giuliani M. Federica

15.48: Interviene Felleca Barbara

15.48: Interviene Palagi Dmitrij

15.49: Entra in aula Pampaloni Renzo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/01148

3.11. h. 14,13



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	933

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Chi lavora in appalto penalizzato anche durante un'alluvione?

Il sottoscritto consigliere,

COMUNE DI FIRENZE
6 NOV 2023
Interrogazione N. DAT 1148
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

Letta la stampa del 3 novembre 2023 sugli effetti del maltempo diffuso del giorno precedente sul territorio toscano, con riferimento in particolare all'area della provincia di Firenze e delle zone più prossime alla stessa;

Considerato come anche il Consorzio Lamma e l'Aeronautica Militare abbiano segnalato il protrarsi di fenomeni intensi per la giornata del 3 novembre;

Letto il comunicato stampa di USB Firenze del 3 novembre 2023, avente per titolo *Allarme maltempo: educatori a casa senza stipendio*, in cui si denuncia come la chiusura delle scuole determini una mancata retribuzione per chi opera in appalto, che si configura anche nel caso in cui si consumino delle ore di ferie o di permessi non richieste;

Considerato come al momento le scuole del Comune di Firenze siano aperte, pur essendo le stesse interessate da personale e utenza che vive nell'area più colpita dal maltempo, dove si consiglia di non uscire dalle proprie abitazioni, o comunque di non muoversi se non necessario;

Sottolineato come durante la pandemia sia stato sollevato più volte il problema della retribuzione di chi lavora in appalto, laddove si verificano condizioni indipendenti dalla volontà del personale per non poter svolgere il servizio;

Ricordato come numerosi siano i servizi, anche essenziali, erogati dal Comune di Firenze, in appalto;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se dopo la pandemia SARS-CoV-2 è cambiato qualcosa nel sistema degli appalti, per garantire la retribuzione a chi opera per conto del Comune, laddove un servizio non possa essere erogato per eventi che lo rendono impossibile, come misure prese in un contesto pandemico o un'alluvione;

Se la Società della Salute di Firenze voglia chiedere alla Regione Toscana e alle altre Società della Salute dell'area metropolitana di garantire i livelli retributivi, senza il consumo di ferie o permessi, per la mancata possibilità di svolgere i servizi a seguito di eventi come una pandemia o un'alluvione;

Se ci siano forme di tutela previste per chi lavora in appalto sul Comune di Firenze ma si ritrova bloccato in aree alluvionate.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.50

Verbale: 934

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/01149

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Masi: "Nuovi agenti dal Governo per il presidio del territorio. Il Comune saprà gestire la sicurezza in città? - Relatrice Assessora Benedetta Albanese

15.50: Interviene Felleca Barbara

15.50: Interviene Masi Lorenzo

15.51: Interviene Albanese Benedetta

15.51: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.55: Interviene Felleca Barbara

15.55: Interviene Masi Lorenzo

15.56: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.56: Entra in aula Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/01149

41/2011/18.05

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 934



COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
6 NOV 2023
Interrogazione N. DAT 1149
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.C./SIS N. _____
Data: 03/11/2023

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Richiedente: Lorenzo Masi

Oggetto: Nuovi agenti dal Governo per il presidio del territorio. Il Comune saprà gestire la sicurezza in città?

RICHIAMATO

L'articolo di stampa pubblicato in data 03 novembre 2023 sul quotidiano "La Nazione Firenze" consultabile al seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-11-03/2023110355855619.pdf>;

CONSIDERATO CHE

Nell'articolo di cui sopra si fa riferimento alla decisione assunta dal Governo Meloni di inviare 30 agenti di polizia, di cui una parte saranno dedicati al presidio dei punti critici della città di Firenze ed altri saranno inviati a Empoli, agenti che vanno ad aggiungersi ai 24 militari del progetto "Strade sicure" che saranno operativi dal prossimo lunedì 6 novembre e ad altri agenti che il Ministro dell'Interno Piantedosi ha promesso di inviare in città entro le fine dell'anno;

DATO ATTO CHE

Gli agenti saranno dislocati alla Stazione Santa Maria Novella e alle zone limitrofe, per limitare i fenomeni sempre più quotidiani di spaccio e consumo di droga, furti, aggressioni;

RILEVATO CHE

Il Comune insieme con le istituzioni sta portando avanti un Piano della sicurezza che coinvolge l'intero territorio fiorentino e le gravi questioni aperte, quali le baby gang soprattutto nel quartiere 5 e i furti ai danni di negozi, bar, ristoranti e botteghe artigianali;

CONSIDERATO CHE

Con l'arrivo di nuovi agenti risulta ancor più rilevante gestire al meglio gli agenti di polizia municipale in servizio presso il Comune di Firenze, al fine di presidiare i vari quartieri della città e le zone attualmente più critiche – quali Cascine area ex teatro Comunale, Rifredi, San Jacopino, Campo di Marte etc – sia in orario diurno che soprattutto notturno;

RITENUTO CHE

Sia necessario ed indispensabile che il Comune di Firenze informi la cittadinanza circa le modalità adottate di gestione del proprio corpo di polizia municipale;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. Come vengono impiegati i vigili urbani in tema di sicurezza urbana e se si prevedono cambiamenti in vista dell'arrivo in città degli agenti dal Governo;
2. Quante sono le unità dedicate espressamente alla sicurezza urbana, rispetto al totale degli agenti di PM in servizio ogni giorno;
3. Quante sono le unità operative che prestano servizio notturno.

Il consigliere

Lorenzo Masi

Ora:15.58

Verbale: 935

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2023/01150

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Sparavigna su: "Stop TamponTax, Stop InfantTax

15.58: Interviene Felleca Barbara informa che la comunicazione della consigliera Sparavigna n. 2023/01150 è stata ritirata

Ora:15.58

Verbale:936

N.Arg.: 6

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/01151

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Innocenti: "Ordinanza e partite" -
RelatriceAssessora Elisabetta Meucci

15.58: Interviene Bianchi Donata

15.58: Interviene Innocenti Alessandra

15.59: Interviene Felleca Barbara

15.59: Interviene Meucci Elisabetta

16.02: Interviene Felleca Barbara

16.02: Interviene Innocenti Alessandra

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2023/01151



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 936

COMUNE DI FIRENZE <small>Gruppo Consiliare Partito Democratico</small>
6 NOV 2023
Interrogazione N. DAT 1151
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Tipo atto: domanda attualità
Oggetto: Ordinanze e partite
Proponente: Alessandra Innocenti

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerate le eccezionali precipitazioni che hanno portato la città e ancor di più i comuni limitrofi a prendere misure eccezionali per contenere i danni e le vittime di questo estremo fenomeno metereologico:

Considerato il pronto intervento della protezione civile nei casi che si sono presentati specialmente durante le prime ore dell'evento;

Sentite le opinioni che si sono rincorse sull'effettuazione o meno della partita di campionato Fiorentina-Juventus;

CHIEDE

Quanti uomini della protezione civile e come sono stati impiegati sul territorio comunale e provinciale;

Quali sono le procedure che un Sindaco deve attuare in situazioni del genere;

Quali sono le casistiche che prevedono la pubblicazione di un ordinanza del Sindaco per non far svolgere una partita del campionato di serie A.

Ora:16.03

Verbale: 937

N.Arg.: 6

COMUNICAZIONE N.: 2023/01152

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bonanni su: "Festival dell'Italia gentile"

16.03: Interviene Felleca Barbara

16.04: Interviene Bonanni Patrizia

16.05: Entra in aula Armentano Nicola

16.06: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.07: Interviene Bonanni Patrizia

Ora:16.08

Verbale: 938

N.Arg.: 7

COMUNICAZIONE N.: 2023/01145

OGGETTO: Commemorazione 80° Anniversario dell'inizio del rastrellamento degli ebrei fiorentini a cura di Ugo De Vita

16.08: Interviene Milani Luca Adesso si passa la commemorazione della deportazione degli ebrei fiorentini che iniziò il 6 novembre 1943 a cura del Maestro Dott. Ugo De Vita che leggerà alcuni pezzi teatrali sulla Shoah

16.09: Interviene De Vita Ugo legge alcuni brani tratti da Levi, Friedman sul tema della deportazione degli ebrei

16.16: Interviene Milani Luca illustra le attività professionali del Dott. Ugo De Vita che ha presentato numerosi spettacoli civici di cui una dedicato a Niccolò Ciatti. Saluta anche il padre di Niccolò Ciatti presente tra il pubblico e consegna una pergamena al Maestro De Vita il quale la dedica alla famiglia Ciatti.

16.19: Interviene De Vita Ugo chiede di poter avere l'opportunità di svolgere lo spettacolo sulla storia di Niccolò Ciatti

16.22: Interviene Ciatti Luigi, padre di Niccolò - illustra la vicenda processuale in seguito all'omicidio di suo figlio.

16.24: Interviene Milani Luca - chiede se l'aula concorda nel creare le condizioni per svolgere lo spettacolo sulla storia di Niccolò Ciatti anche nel Salone de Cinquecento

16.22: Entra in aula Bussolin Federico

Ora:16.27

Verbale: 939

N.Arg.: 8

DELIBERAZIONE N.: DPC/2023/00049

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - Pagamento delle spese legali e peritali per n. 5 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

Soggetto/i proponente/i: Elisabetta Meucci

Ufficio Proponente: AVVOCATURA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 1 (Favorevole - 31/10/2023) Collegio dei Revisori (26/10/2023)

16.27: Interviene Milani Luca

16.28: Interviene Meucci Elisabetta illustra la delibera

16.31: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

16.31: Interviene Fratini Massimo

16.32: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.34: Interviene Felleca Barbara

16.34: Interviene Moro Bundu Antonella

16.34: Entra in aula Ruffilli Mirco

16.35: Entra in aula Pastorelli Francesco

16.36: Entra in aula Sparavigna Laura

16.37: Interviene Felleca Barbara

16.37: Interviene Sabatini Massimo

16.37: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.39: Interviene Felleca Barbara

16.39: Interviene Santarelli Luca

16.41: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.41: Interviene Felleca Barbara

16.41: Interviene Meucci Elisabetta interviene per replica

16.41: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.44: Interviene Felleca Barbara iniziano le dichiarazioni di voto

16.45: Interviene Cocollini Emanuele

16.47: Interviene Felleca Barbara

16.47: Interviene Palagi Dmitrij

16.48: Interviene Felleca Barbara

16.48: Interviene Pastorelli Francesco

16.50: Interviene Felleca Barbara

16.50: Interviene Sabatini Massimo

16.52: Interviene Felleca Barbara

16.52: Interviene Draghi Alessandro

16.52: Interviene Milani Luca assume la presidenza – nomina le consigliere Cali, Bianchi e Bundu in qualità di scrutatori

16.54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 31

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 9

16.54: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

16.55: Interviene Milani Luca

16.55 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti: 31

Favorevoli: 22

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 8

16.55: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini

Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico

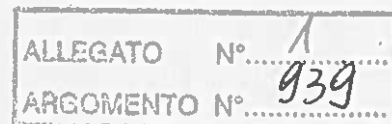
Non Votanti

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

16.56: Esce dall'aula Cali Francesca

16.56: Interviene Milani Luca é stata presentata una risoluzione a firma di tutti i capigruppo che faremo dopo le interrogazioni. Saluta la dipendente Monica Berti che andrà in pensione a giorni

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. DPC/2023/00049 – DC/2023/00046



DELIBERAZIONE N. DC/2023/00046 (PROPOSTA N. DPC/2023/00049)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/11/2023

ARGOMENTO N. 939

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - Pagamento delle spese legali e peritali per n. 5 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventitre il giorno sei del mese di novembre alle ore 15:05, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Francesca CALÌ , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Francesca CALÌ	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Massimo SABATINI
Emanuele COCCOLINI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO	Luca TANI
Ubaldo BOCCI	Mario RAZZANELLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che, al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali ed in linea con precedenti orientamenti di parte delle sez. regionali di controllo della Corte dei Conti, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento in un apposito capitolo di bilancio di un importo per fronteggiare lo specifico rischio di condanna alle spese legali e peritali per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale; importo il cui ammontare è stimato su base storica.

Considerato che:

- la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, recante *"Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL"*, enuncia il principio di diritto secondo il quale *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*, rimarcando pertanto la necessità del riconoscimento prima del pagamento del debito;
- sulla base di tale pronunciamento, che ha composto discordanti orientamenti delle sezioni regionali, la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento non ha finalità costitutiva dell'obbligazione, già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice, bensì quella di ricondurre, all'interno del sistema di bilancio, un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento *"all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta"* sottolinea *"la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili"*, da cui l'inaammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Considerato altresì che l'Amministrazione ha ritenuto doveroso adeguarsi al nuovo orientamento anche per le sentenze che condannino l'Ente alla mera rifusione di spese legali ancorché vi sia apposito stanziamento in bilancio per il pagamento delle stesse.

Considerato che:

- con dispongo prot. 202057 del 21-06-2023 della Direzione Generale è stato previsto che la Direzione Avvocatura provveda a redigere la proposta di deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio per le sentenze o provvedimenti giudiziari ad esse equiparabili che prevedano la mera condanna alle spese di lite, pronunciate in contenziosi seguiti dai legali dell'Avvocatura civica;
- a partire dal 1° luglio 2023 sono stati depositati i seguenti provvedimenti esecutivi che prevedono la rifusione delle spese legali oltre accessori di legge, come sottoindicato:

PROVVEDIMENTO	SPESE LEGALI	ONERI LEGGE	DISPESE ISCRIZIONE CAUSA RUOLO	IMPOSTA REGISTRO SENTENZA	TOTALE
sentenza Giudice di Pace di Firenze n. 2049 del 25-09-2023	1.205,00	553,24	104,90	0,0	1.863,14
sentenza TAR Toscana n. 854 del 25-09-2023	3.000,00	1.377,36	650,00	0,0	5.027,36
sentenza Tribunale di Firenze n. 2750 del 26-09-2023	0,0	0,0	64,50	0,0	64,50
sentenza Tribunale di Firenze n. 2681 del 21-09-2023	662,00	303,94	64,50	0,0	1.030,44

sentenza Tribunale di Firenze n. 2737 del 26-09-2023	662,00	303,94	64,50	0,0	1.030,44
				TOTALE	9.015,88

Dato atto che:

- le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sopra indicati sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, oltre rimborso spese processuali non imponibili, contributo unificato e marca da bollo forfettaria ove dovute;
- occorre impegnare, altresì, la quota a titolo di IVA pari al 22%, salvo verifica del regime fiscale del legale di controparte, al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;

Rilevato pertanto che:

- la sentenza Giudice di Pace di Firenze n. 2049 del 25-09-2023 di cui sopra ha quantificato le spese legali a carico dell'Amministrazione Comunale in € 1.205,00 per compensi, oltre spese generali 15%, Cap 4%, Iva 22%, spese esenti € 104,90, per complessivi euro 1.863,14;
- la sentenza TAR Toscana n. 854 del 25-09-2023 di cui sopra ha quantificato le spese legali a carico dell'Amministrazione Comunale in € 3.000,00 oltre spese generali 15%, Cap 4%, Iva 22% e rimborso contributo unificato € 650,00 per complessivi euro 5.027,36;
- la sentenza Tribunale di Firenze n. 2750 del 26-09-2023 di cui sopra è nulla per le spese legali ma ha condannato l'Amministrazione Comunale al versamento del doppio del contributo unificato ai sensi dell'art. 13 comma 1 quater DPR 115/2002 pari a euro 64,50;
- la sentenza Tribunale di Firenze n. 2681 del 21-09-2023 di cui sopra ha quantificato le spese legali a carico dell'Amministrazione Comunale in € 662,00 oltre spese generali 15%, Cap 4%, Iva 22% e versamento del doppio del contributo unificato ai sensi dell'art. 13 comma 1 quater DPR 115/2002 pari a euro 64,50, per complessivi euro 1.030,44;

- la sentenza Tribunale di Firenze n. 2737 del 26-09-2023 di cui sopra ha quantificato le spese legali a carico dell'Amministrazione Comunale in € 662,00 oltre spese generali 15%, Cap 4%, Iva 22% e versamento del doppio del contributo unificato ai sensi dell'art. 13 comma 1 quater DPR 115/2002 pari a euro 64,50, per complessivi euro 1.030,44;

Dato atto altresì che, per la sentenza del TAR Toscana n. 854/23 l'Avvocatura sta già predisponendo appello, per le sentenze del Tribunale di Firenze n. 2750/23 e n. 2681/23 l'Avvocatura sta predisponendo il ricorso per Cassazione, mentre per le restanti sentenze, l'Avvocatura sta valutando con gli Uffici competenti la percorribilità tecnico - giuridica di eventuali impugnazioni;

Rilevato che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto quanto disposto dall'art. 194 comma 1 lett. a), D. Lgs. n. 267 del 2000, costituisce atto dovuto e che risulta necessario, pertanto, provvedere urgentemente al pagamento delle somme nei termini previsti dall'art. 14 del D.L. 669 del 31.12.1996 convertito in legge n. 30 del 28.02.1997, onde evitare eventuali azioni esecutive con i relativi aggravii di spesa;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29 marzo 2023, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati", con cui è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2023 ed il bilancio pluriennale 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 9 maggio 2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025;
- gli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000
- il Regolamento di contabilità del Comune di Firenze
- il provvedimento della Direzione Generale prot. 202057 del 21-06-2023

Ritenuto, pertanto, necessario riconoscere con urgenza la legittimità del debito fuori

bilancio conseguente alla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Firenze n. 2049/2023, della sentenza del TAR Toscana n. 854/2023, della sentenza del Tribunale di Firenze n. 2750/2023, della sentenza del Tribunale di Firenze n. 2681/2023 e della sentenza del Tribunale di Firenze n. 2737/2023, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 9.015,88 relativo a spesa corrente.

Visto il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 26.10.2023, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b del D. Lgs 267/2000, con prot. n. 343211 del 27.10.2023;

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti, nel rispetto del disposto ex art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ravvisata, per quanto sopra espresso la sussistenza delle condizioni di urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle seguenti sentenze e decreti di liquidazione del Giudice:

- sentenza Giudice di Pace di Firenze n. 2049 del 25-09-2023 spese legali comprensive di accessori di legge € 1.863,14

- sentenza Tar Toscana n. 854 del 25-09-2023 spese legali comprensive di accessori di legge € 5.027,36

- sentenza Tribunale di Firenze n. 2750 del 26-09-2023 versamento c.u. ai sensi art. 13 DPR 115/2002 € 64,50

- sentenza Tribunale di Firenze n. 2681 del 21-09-2023 spese legali comprensive di accessori di legge € 1.030,44

- sentenza Tribunale di Firenze n. 2737 del 26-09-2023 spese legali comprensive di accessori di legge € 1.030,44

2. di dare atto che la somma complessiva di € 3.988,52 trova copertura sul capitolo di spesa corrente n. 23330 del bilancio 2023 e la somma di € 5.027,36 trova copertura sul capitolo di spesa corrente n. 23310 del bilancio 2023 ed è pertanto assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

3. di rinviare, a successivi provvedimenti dirigenziali, l'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla successiva liquidazione delle relative spese;

4. di dare atto che gli allegati al presente atto, quale parte integrante del presente provvedimento, hanno carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e personali;

5. di dare atto che, sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2023	23330		2023/1494		€ 8.606,16	-
2)	U	2023	23330		2023/8724		€ 3.988,52	-
3)	U	2023	23310		2023/8726		€ 5.027,36	-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 17/10/2023

Il Dirigente / Direttore
Canuti Chiara

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.

Data 18/10/2023

Il Dirigente / Direttore
Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 9: Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini,

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Donata BIANCHI , Francesca CALÌ , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Francesca CALÌ	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Massimo SABATINI
Emanuele COCOLLINI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Enrico CONTI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO	Luca TANI
Ubaldo BOCCI	Mario RAZZANELLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 1: Federico Bussolin,

Astenuti 0

Non votanti 8: Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi,

Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
19/10/2023	03/11/2023	31/10/2023	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	18/10/2023	03/11/2023	26/10/2023	

ALLEGATI INTEGRANTI

1_GDP_-_2049-23.pdf - c49a80eb9b7308bf1a10d5f9c7d30efe6bc4b0004aa3812c90d878b5f7b4433f
2_854_23_RG_217-19.pdf - 436aab5184a76ca04b9122c64724850aa05ca98cd7a48bb1fd24c1e6761002e6
3_TRIB_-_2750-23.pdf - 2d58c63bb9996b083b2e5a7a0becd3ed0feac97090fdb0b9e63d1f492360ac9f
4_Trib_-_2681-23.pdf - 06f68aa27472e37a325058e8ee6794489c19e8889b6135d168e96b7d065961ee
5_TRIB_-_2737-23.pdf - 5242cd30d5b45985035bea2bdd4b8585cee2453a83d606a9f07471b6d5ace8b1
PARERE COLLEGIO REVISORI CONTI 343211_parere debiti fuori bilancio_2023_8.p7m - 6e48aec4174dde62d129387d7aaaadc876a31b84a64e6470d8ac9190ba45b465

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2023/C/00046 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 -
Pagamento delle spese legali e peritali per n. 5 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 25/11/2023 al 09/12/2023.

Firenze, 14/12/2023

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora:16.57

Verbale: 940

N.Arg.: 9

INTERROGAZIONE N.: 2023/00352

OGGETTO: La ripartenza del Tour de France, ma come tappare la grande buca nel bilancio?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Guccione Cosimo

16.57: Interviene Milani Luca

16.58: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.58: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.58: Interviene Palagi Dmitrij

16.59: Interviene Milani Luca

16.59: Interviene Guccione Cosimo

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Interviene Palagi Dmitrij

17.05: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00352



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 940

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE	
17.03.23	
Interrogazione N.	352
Interpellanza N.	
Mozione / C.D.G./R.S. N.	

Oggetto: La ripartenza del Tour de France, ma come tappare la grande buca... nel bilancio?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Richiamato quanto all'interrogazione n°: 2022/00260, in cui si riepilogavano le notizie di stampa in merito alla candidatura della Città di Firenze per la partenza del Tour de France – edizione del 2024, di cui si può avere conferma leggendo anche: la Nazione Sport del 7 gennaio 2022 (Tour 2024 può iniziare da qui. L'ipotesi torna di attualità), «questa volta le voci, i sussurri, sulla partenza da Firenze del Tour de France 2024, arrivano dal Piemonte e dalla provincia di Cuneo. [...] Anche di recente il delegato allo sport del Comune di Firenze, Cosimo Guccione, in occasione della festa del ciclismo fiorentino al Museo del Calcio di Coverciano, ebbe a dichiarare che «tutti sono impegnati al massimo» per coinvolgere la città di Firenze a portare sulle rive dell'Arno la «Grand Depart»; la Nazione Firenze del 21 gennaio 2022 (Tour de France e sogno olimpico. Il patto dell'Appennino si rafforza): «più ravvicinato il traguardo del Tour de France. L'idea è organizzare per l'edizione del 2024, l'avvio della gara con la tappa Bologna-Firenze, ripartenza da Firenze per tornare in Romagna e da lì verso la Francia»; il Corriere Fiorentino del 28 gennaio 2022 (Partenza del Tour, avviata la richiesta): «secondo quanto appreso da Palazzo Vecchio è stata formalizzata la richiesta di ospitare l'avvio dell'edizione 2024»; la Repubblica Firenze del 29 gennaio 2022 (Tour de France 2024 la richiesta di Nardella «La partenza da Firenze): «la richiesta è stata inviata agli organizzatori del Tour de France. Firenze e Bologna concretizzano formalmente la possibilità di ospitare l'avvio dell'edizione del 2024 della «Grande Boucle», per quello che da sempre è un evento sportivo di primissimo livello e tra i più attesi nel corso di un anno. [...] Un impegno importante, anche da un punto di vista economico, che comunque verrebbe ampiamente bilanciato dagli sponsor, dall'indotto che l'evento creerebbe e da un possibile contributo da parte delle Regioni attraverso la promozione turistica»; la Nazione Sport del 4 febbraio 2022 (Il Tour si tinge di rosa e parla fiorentino): «Grande soddisfazione nel ciclismo toscano per la notizia che il Commissario Internazionale Francesca Mannori, presiederà il collegio di giuria al prossimo Tour de France. [...] Anche il sindaco di Firenze Dario Nardella ha dichiarato «che la notizia di una donna per la prima volta presidente di giuria al Tour, è motivo di grande vanto e orgoglio per il ciclismo italiano e toscano, e speriamo che sia di buon auspicio per la proposta dei comuni di Firenze e Bologna di ospitare l'avvio dell'edizione 2024 del Tour de France»;

Considerato come il suddetto evento, come confermano anche i succitati articoli, rappresenti uno degli avvenimenti sportivi di maggior richiamo e attenzione a livello mondiale, ma come il suddetto evento, specialmente in caso di partenza (a cui si potrebbero aggiungere anche una o due tappe), richiederebbe impegni di spesa nell'ordine di alcuni di milioni di euro per la copertura di tutti i costi, come confermano:

- Un articolo del 22 luglio 2014 del sito www.bbc.com/news (Anatomy of Tour de France costs), in cui si evidenziano gli aspetti commerciali del suddetto evento, sottolineando come la partenza richieda investimenti maggiori per la partenza, rispetto all'arrivo, con la necessità di contributi statali o comunque pubblici da far arrivare agli enti locali direttamente interessati
- Un'inchiesta del 30 dicembre 2016 su tuttobiciweb.it (Quanto vale un Grand Départ): «non è più solo una questione di ciclismo. È marketing, investimento, programmazione, promozione, ricerca. [...] Il budget per l'organizzazione del Grand Départ [del 2016] è stato di 5 milioni di euro dei quali 2,6 milioni sono stati garantiti dal Consiglio Dipartimentale della Manche e 1,3 milioni dalla Regione Normandia»;
- Un articolo del 6 settembre 2020 su [The Hustle](http://TheHustle.com) (The economics of the Tour de France) che evidenzia le dinamiche economiche della Amaury Sport Organisation, citando direttamente il contributo delle città (stimato per il 5% in relazione al 2019, a cui si devono però aggiungere le spese in carico alle amministrazioni per rendere possibile l'evento) ed evidenziando quanto la pandemia abbia influito sul modello economico sviluppatosi intorno al ciclismo agonistico;

Ricordato quindi come a Roma, il 7 febbraio 2023, sia stato firmato il protocollo di accordo che “[...] ha legato i destini del Tour de France 2024 e dell'Italia: a essere definito è stato in particolare il Grand Départ di Firenze [...]” (*Quotidiano Nazionale QN* del 07.02.2023, “*Tour de France 2024: partenza da Firenze. Firmato a Roma l'accordo. Grande soddisfazione delle parti in causa. Prudhomme, direttore della Grande Boucle: "Un'anomalia aver aspettato così tanto per questo momento"*);

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia la spesa a carico del Comune di Firenze da impegnare nel caso per la partenza del Tour de France da Firenze, sabato 29 giugno, (da Firenze a Rimini) e se le suddette somme siano già previste nella proposta di deliberazione n. 2022/00011 (DPC/2022/00006, Documenti di programmazione 2022/2024: Approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa,) e con quali voci siano individuabili, oppure se siano ancora da quantificare;

Quali siano le condizioni previste dagli organizzatori per il *Grand Départ* del Tour de France 2024 e quali invece siano le ulteriori e/o diverse condizioni poste dall'Amministrazione;

Se l'Amministrazione possa contare sulle sponsorizzazioni private e sui contributi pubblici di altri livelli istituzionali (Città Metropolitana, Regione, Stato; in che misura e se abbia già avuto interlocuzioni in tale senso, con soggetti pubblici e privati, e con quali accordi eventuali);

Se abbiano stimato la sostenibilità della candidatura di Firenze sulla base degli introiti che deriverebbero da tassa di soggiorno e bigliettazione dei musei, mettendoli in relazione ai maggiori costi che richiederebbe l'organizzazione dell'evento, comprendendo gli oneri legati alle pulizie straordinarie e alla sicurezza pubblica, nonché ad opere e/o lavori necessari.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17.07

Verbale: 941

N.Arg.: 11

INTERROGAZIONE N.: 2023/00427

OGGETTO: In merito al sollecito di rimessa in pristino di Via del Rondinino n.14, Quartiere 2 Firenze

Interrogante/i: Bussolin Federico

Relatore: Bettarini Giovanni

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Interviene Bussolin Federico

17.08: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene Bettarini Giovanni

17.09: Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00427



COMUNE DI FIRENZE
5.6.23
Commissione N. 427
Relazione N.
PROG. RIS. N.

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	94A

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

Interrogazione

Oggetto: **“In merito al sollecito di rimessa in pristino di Via del Rondinino n.14, Quartiere 2 Firenze”**

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

Vista,

L'interrogazione N. 2022/01113 avente ad oggetto “In merito all'ordine di demolizione e rimessa in pristino di Via del Rondinino n.14, Quartiere 2, Firenze;

La comunicazione di avvenuto smontaggio della tettoia e ripristino dello stato dei luoghi, con documentazione fotografica attestante quanto dichiarato;

Considerato che,

Cittadini interessati hanno richiesto all'Amministrazione la verifica della corretta esecuzione di quanto disposto nell'Ordinanza n. 186/2022 del 02/05/2022;

è stato sollecitato lo smontaggio/rimozione del telo in plastica verde collocato a copertura della struttura citata, con termine assegnato di 10 giorni dal ricevimento del sollecito datato 08/03/2023, in ottemperanza con quanto previsto dall'ordinanza di cui sopra;

I cittadini sopra citati lamentano il mancato smontaggio/rimozione del telo in plastica verde, nonché il mancato intervento della Polizia Municipale che, sulla base della segnalazione, sarebbe stata contattata dagli interessati a seguito della scadenza dei 10 giorni previsti dal sollecito per il ripristino;

Il sollecito prevede opportuna comunicazione dell'interessato corredata di idonea documentazione fotografica;

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente Per sapere

Se agli uffici competenti è stata data opportuna comunicazione in merito al termine dei lavori in ottemperanza a quanto disposto con l'Ordinanza 186/2022;

Se risultano richieste di intervento presso il Corpo della Polizia Municipale in merito all'oggetto dell'interrogazione.

Il Consigliere

Ora:17.09

Verbale: 942

N.Arg.: 13

INTERROGAZIONE N.: 2023/00436

OGGETTO: Situazione sul cantiere case ERP in Via della Torre degli Agli

Interrogante/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Albanese Benedetta

17.09: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene De Blasi Roberto

17.10: Esce dall'aula Bussolin Federico

17.10: Interviene Albanese Benedetta

17.15: Interviene Milani Luca

17.15: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00436



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	942

Movimento 5 Stelle

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Data: 12/04/2023

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: **Situazione sul cantiere case ERP in Via della Torre degli Agli.**

COMUNE DI FIRENZE	
13 APR 2023	
Interrogazione N.	436
Interpellanze N.	
Mozione / O.D.G. / FIS. N.	

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

In data 13 agosto 2022 era prevista la conclusione dei lavori di realizzazione dei n. 88 nuovi alloggi ERP di Via della Torre degli Agli;

CONSTATATO CHE

Il termine sopra indicato non solo non è stato rispettato dall'Amministrazione Comunale ma, a seguito di recente sopralluogo dei sottoscritti consiglieri presso il cantiere di Via della Torre degli Agli, i lavori di realizzazione degli alloggi risultano ancora in corso d'opera con la presenza nell'area di molte attrezzature da lavoro, impalcature e teli, resedi circostanti non ultimati;

DATO ATTO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 24 ottobre 2022 l'Assessore alla Casa Benedetta Albanese, a seguito dell'ennesimo question time che i sottoscritti consiglieri hanno presentato sul tema di cui in oggetto, dichiarò che:

- le opere impiantistiche sarebbero state ultimate a fine dicembre 2022;
- il termine dei cantieri sulle opere esterne era previsto per fine febbraio 2023;

RICORDATO ALTRESÌ CHE

in data 13 giugno 2022 in occasione di una domanda di attualità posta dai sottoscritti consiglieri sul tema di cui in oggetto in Consiglio Comunale, l'Assessora Albanese specificò, tra l'altro, che l'applicazione di eventuali penali nei confronti delle imprese appaltatrici responsabili dei ritardi nell'ultimazione dei lavori degli alloggi in Via Torre degli Agli, è di competenza della stazione appaltante Casa S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

- gli assegnatari degli alloggi ERP di Via della Torre degli Agli, a causa del mancato termine dei lavori, erano costretti a risiedere ancora nelle 18 casette temporanee di legno ubicate in Viale Guidoni, le quali però risultano sempre più usurate e inadatte ad ospitare le famiglie;
- le case di legno di cui sopra dovevano essere smontate dall'area posta in Viale Guidoni entro il 30 novembre 2022 e riedificate nell'area prospiciente Via di Rocca Tedalda;

RILEVATO CHE

Per far fronte a motivi di ordine pubblico legati all'urgenza di garantire comunque un alloggio ai nuclei familiari residenti nelle casette di legno, l'Amministrazione si è vista pertanto costretta a predisporre con Determinazione Dirigenziale n. 9037/2022 recante ad oggetto "*Intervento ERP via della Torre degli Agli - proroga del termine di messa a disposizione dell'area di viale A. Guidoni per alloggi volano temporanei*", la proroga al 30 maggio 2024 del termine di messa a disposizione di Casa S.p.A. dell'area posta in Viale Guidoni interessata dalla realizzazione di alloggi temporanei, così come individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 132/2012;

DATO ATTO CHE

il mancato rispetto del termine dei lavori degli alloggi ERP in Via Torre degli Agli previsto per il 13 febbraio 2023 rappresenta addirittura il tredicesimo rinvio della consegna degli alloggi ai legittimi assegnatari che da quasi 10 anni sono in attesa della consegna delle case loro spettanti;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. di informare circa data certa della fine dei lavori di realizzazione dei n. 88 nuovi alloggi ERP di Via della Torre degli Agli;
2. l'ammontare complessivo dei "costi extra" rispetto alle previsioni iniziali e contrattualizzate per la realizzazione dell'intera opera;
3. l'ammontare complessivo delle penali applicate dalla stazione appaltante Casa S.p.A. nei confronti delle imprese appaltatrici e sub appaltatori responsabili della mancata consegna degli alloggi nei tempi previsti nei cronoprogrammi;

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:17.18

Verbale: 943

N.Arg.: 14

INTERROGAZIONE N.: 2023/00437

OGGETTO: Situazione debitoria rispetto al versamento dell'imposta Imu del Comune di Firenze

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Bettarini Giovanni

17.18: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Draghi Alessandro

17.19: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Bettarini Giovanni

17.21: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00437



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	943

COMUNE DI FIRENZE
13 APR 2023
Interrogazione N. 437
Interpellanza N.
Mozione / C.D.G./RIS. N.

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: situazione debitoria rispetto al versamento dell'imposta Imu del Comune di Firenze

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

TENUTO CONTO del Bilancio previsionale del 2023 che quantifica il gettito di IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione di quelli rientranti tra gli immobili di "lusso"), ammonti a € 148.500.000,00, oltre a € 15.050.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima imposta;

RISCONTRATO che dall'accesso agli atti del 3 Agosto 2022 risulta che al 31/12/2020 l'ammontare dei crediti non riscossi per l'Imposta municipale propria, da persone fisiche e giuridiche, è superiore a 12 milioni di €;

VERIFICATO che attualmente si annoverano 14 società che sono insolventi nei confronti del Comune di Firenze per oltre 100.000,00 € di Imu non versata;

ATTESO che il Comune di Firenze metta in atto tutte le soluzioni possibili per incassare l'imposta dai debitori e non incoraggi un clima di lassismo fiscale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. quali provvedimenti intende assumere per riscuotere dai debitori che eccedono l'importo di 100 mila Euro l'Imu non versata;
2. a quanto ammonta il debito della società Belvedere Angelico S.r.l. verso il Comune per quanto concerne l'Imu non versata;
3. a quanto ammonta il debito di Firenze Fiera e di Federcalcio nei confronti del Comune di Firenze riguardante l'Imu non versata.

Alessandro Draghi

Firenze, 6 aprile 2023

Ora:17.22

Verbale: 944

N.Arg.: 15

INTERROGAZIONE N.: 2023/00469

OGGETTO: LampaDina e LampaDario illuminano I Isolotto?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Palagi Dmitrij

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene Bettarini Giovanni

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00469

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: LampaDina e LampaDario illuminano l'Isolotto?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
24/4/23	
Interrogazione N. 469	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Premesso quanto alle segnalazioni di cittadini residenti nel Quartiere 4, in relazione ai numerosi interventi sui pali della pubblica illuminazione in tale zona;

Considerato come:

- sia stato spesso ribadito della progressiva sostituzione delle tecnologie precedentemente impiegate con tecnologia LED;
- la riduzione delle dimensioni delle diverse apparecchiature/tecnologie, a parità di prestazioni, ma anche superiori, permetta di usufruire dell'allocazione sull'illuminazione pubblica di più *device* contemporaneamente sul medesimo supporto;

Considerato come l'Assessora Del Re, nel 2021, nel precisare la volontà (*soltanto sua?*) di dover mettere sotto controllo la proliferazione di apparecchiature elettroniche irraggianti e/o trasmittenti, avrebbe anche fatto cenno all'opportunità di associare più tecnologie/apparecchi sul medesimo supporto;

INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE

Se, al programma di sostituzione della lampada stradale e/o dell'intero lampione, siano associati altri interventi e quindi l'installazione di ulteriori apparecchi sul medesimo supporto;

In caso affermativo:

- di quali apparecchi si tratti (in particolare se videocamere e/o antenne 5G);
- se ciò sia debitamente segnalato sul supporto.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17.26

Verbale: 945

N.Arg.: 16

INTERROGAZIONE N.: 2023/00476

OGGETTO: PNRR, un calendario fitto fitto di scadenze da rispettare

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Guccione Cosimo

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Moro Bundu Antonella

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Interviene Guccione Cosimo

17.29: Entra in aula Felleca Barbara

17.29: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

17.29: Interviene Moro Bundu Antonella

17.29: Interviene Felleca Barbara

17.30: Entra in aula Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00476

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: PNRR, un calendario fitto fitto di scadenze da rispettare

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
28/4/23	
Interrogazione N.	476
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Premesso quanto alle ultime notizie in merito all'avanzamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come riportato dalla stampa (*ex multis*: "Pnrr, Fitto pretende garanzie da tutti i soggetti attuatori", Sole 24 Ore N&T+ del 27 Aprile 2023)

Considerato che il ministro competente ha affermato che i soggetti attuatori del Pnrr, in primis Regioni, Comuni e Province, «dovranno assumersi la responsabilità dei progetti che potranno essere realizzati in tempo, entro giugno 2026», sottoscrivendo pertanto una «garanzia pubblica e ufficiale», affinché «nessuna responsabilità possa essere «scaricata» a posteriori sul Governo»;

Ricordato:

- come il Governo italiano dovrà, entro il 31 agosto, a consegnare alla Commissione Ue la proposta di revisione del Piano PNRR con il capitolo aggiuntivo del "RepowerEu";
- dello stralcio dai finanziamenti comunitari ufficializzato da Fitto nell'audizione in aula, con riferimento agli stadi di Firenze e Venezia e di dieci progetti di teleriscaldamento, i quali saranno sostituiti con un nuovo bando;
- che sarebbe in fase di apertura anche il negoziato per rivedere i 27 "target" (ovvero scadenze intermedie) al 30 giugno, per cui il ministro avrebbe segnalato tre «criticità», a titolo di mero esempio: gli asili nido, le 35 stazioni a idrogeno per il trasporto stradale e le misure per la cittadella romana del cinema;

Considerato che:

- le procedure bandite sono con 57.704, per 136,9 miliardi e le aggiudicazioni per 5,3 miliardi;
- i Comuni sono titolari di 35.033 gare bandite, tra cui anche quelle del Comune di Firenze, e tra le quali anche quella dello stadio, per la quota parte di finanziamento riferita ad aree periferiche e degradate;
- "[...] la ricognizione dello stato di avanzamento dei progetti sarà al centro degli incontri che si intensificheranno nelle prossime settimane, e che dovranno servire però soprattutto alle verifiche sui progetti realizzabili entro la scadenza definitiva del Pnrr: quel 30 giugno 2026 che Fitto ha tradotto di nuovo in «tre anni e due mesi» (*ibidem*);
- la stampa ricorda che "[...] a maggio ci sarà un "momento verità", con la prima relazione semestrale dell'era Meloni. Sarà «molto documentata, una fotografia dettagliata», ha promesso Fitto. Biasimando gli allarmismi («Il nostro obiettivo è far emergere con chiarezza tutte le difficoltà per immaginare soluzioni nei tempi previsti a livello europeo») e assicurando che il Governo «fa suo l'appello del presidente Mattarella». Il riferimento è a quel «mettersi alla stanga» di degasperiana memoria citato dal capo dello Stato a fine marzo, quando è stato evidente

che l'impalcatura originaria del Pnrr cominciava a vacillare. Il ministro ha garantito di nuovo di voler usare tutti i fondi" (*ibidem*);

- nella stessa maggioranza politica che sostiene il Governo vi sono perplessità in merito alla tenuta delle candidature italiane, tanto che lo stesso "[...] capogruppo leghista alla Camera, Riccardo Molinari, ha rinnovato i dubbi sui prestiti, evocando il rischio di «trovarci nel 2026 con opere non fatte e più indebitati»" (*ibidem*);
- è stato adottato un decreto legge "Pnrr-ter", a cui seguirà, secondo il ministro, la firma del Dpcm ad hoc, pertanto con una nuova formula di "governance";

Evidenziato come il rifacimento dello stadio, per quanto recupero di un monumento nazionale, non potesse essere attuato con somme destinate ad aree periferiche degradate, dove la stessa Città di Firenze avrebbe potuto candidare i complessi ERP delle Piagge, piuttosto che di Rocca Tedalda, piuttosto che di Novoli, la cui gestione esternalizzata è a dir poco lenta ed approssimativa, se non la viabilità ormai inadeguata allo smaltimento del traffico, quale quella del sistema svincolo-viadotto-ponte dell'Indiano, che si innesta sull'altrettanto disgraziata direttrice di Pistoiese, dove il Piano De Carlo non è mai stato attuato, perpetuando l'isolamento delle subzone;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se la somma decurtata dai finanziamenti per lo stadio, considerato che sarebbe dovuta essere impiegata nel recupero di aree periferiche degradate, potrà essere riassegnata almeno alla città metropolitana, se non allo stesso Comune di Firenze, che avrebbe facilmente potuto impiegarla in edilizia popolare piuttosto che in viabilità periferica;

Se i progetti candidati al PNRR dall'Ente, escludendo quello dello stadio, siano in linea con le previsioni e i termini prefissati.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17.31

Verbale: 946

N.Arg.: 20

INTERROGAZIONE N.: 2023/00520

OGGETTO: I soldi del Franchi li mette Pantalone (che evidentemente non è personaggio di fantasia)

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Guccione Cosimo

17.31: Interviene Felleca Barbara

17.32: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'interrogazione

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00520



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	946

SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE
9/5/23
Interrogazione N. 520
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./MIS. N.

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu,

Oggetto: i soldi del Franchi li mette Pantalone (che evidentemente non è personaggio di fantasia)

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso quanto alla notizia de *Il Corriere fiorentino* del 3 maggio ultimo scorso *"Nardella e il Franchi rifatto a step"*;

Considerato pertanto quanto in particolare evidenziato, ovvero:

- il Comune chiederà al Governo nazionale le somme non erogata dalla UE a valere sul PNRR;
- la "strada maestra" è segnata da tale strategia, pertanto presupponendo di avere comunque disponibile l'intera somma, astrattamente presupposta a base della progettazione di cui al concorso progettuale svoltosi;
- "[...] entro il 13 giugno le imprese dovranno presentare le offerte", in quanto "la gara va avanti", pertanto con importi invariati ma senza certezza della disponibilità dei fondi;

Evidenziato come

- non vi sia nesso argomentativo tra "c'è una gara pubblica in corso" e "il vincolo non è solo della Soprintendenza ma c'è un decreto ministeriale", tanto che il Governo, attraverso il ministero competente, ha già ritenuto di non doversi fare garante delle somme mancanti;
- non vi sia necessariamente equivalenza, né formale né sostanziale, tra il teatro dell'opera e l'area dello stadio Franchi;
- varrà messo a base l'intero importo per la realizzazione dell'intero progetto, con due evidenti incognite, anche di regolarità formale: la prima è che la spesa totale non trova copertura in nessun bilancio; la seconda è che l'iter amministrativo e i relativi pareri espressi valgono per l'intero progetto;

Rilevato infine come la vicenda sarebbe più "francamente" riassumibile nei termini:

- della improcedibilità, almeno momentanea, per mancanza dei fondi necessari, tanto da non potersi svolgere la gara col medesimo importo a base d'asta, né con la medesima ipotesi progettuale, quella "complessiva" per intera area;
- della insussistenza dei presupposti per considerare area degradata l'intorno dello stadio, avendo pertanto candidato l'incandidabile, mentre nel medesimo Quartiere 2 l'area di San Salvi e le aree delle ex caserme languono;

- della non acquisita equivalenza, in termini formali, tra il progetto totale e il progetto parziale, con riferimento ad esempio al parere della Soprintendenza, ma non escludendone altri, soprattutto laddove vi siano compensazioni nel dialogo tra elementi architettonici e funzionali;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

In quale bilancio la somma messa a base d'asta per il rifacimento dello stadio Franchi trovi copertura;

Se le imprese partecipanti saranno pertanto impegnate per lavori corrispondenti all'intero ammontare o se il bando prevederà l'eventualità della diminuzione dell'importo in corso d'opera, con l'eventualità dello scorporo dell'area limitrofa e delle relative realizzazioni;

Se l'intera procedura amministrativa svolta sia considerata equivalente ad ogni effetto anche con riferimento all'ipotesi di interventi sul solo stadio.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17.32

Verbale: 947

N.Arg.: 22

INTERROGAZIONE N.: 2023/00553

OGGETTO: Bivacco sotto i portici del Museo Novecento, Piazza Santa Maria Novella

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Relatore: Albanese Benedetta

17.32: Interviene Felleca Barbara

17.33: Interviene Draghi Alessandro

17.34: Interviene Felleca Barbara

17.34: Interviene Albanese Benedetta

17.35: Esce dall'aula Sabatini Massimo

17.38: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Monaco Michela

17.39: Interviene Felleca Barbara

17.39: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00553

INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Altri firmatari: Jacopo Cellai

Oggetto: bivacco sotto i portici del Museo Novecento, Piazza Santa Maria Novella

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

APPURATO che da diversi mesi esiste un bivacco sotto i portici del Museo del Novecento in Piazza Santa Maria Novella all'angolo con Via de Fossi;

Rilevato che gli esercenti di zona lamentano continui episodi di degrado commessi dalle persone che bivaccano in quel luogo: questua molesta, utilizzo dei marciapiedi per espletare i propri bisogni, maltrattamento degli animali;

RISCONTRATO che, anche in assenza delle persone che occupano lo spazio, rimangono durante tutto il giorno le loro cose ammucchiate agli angoli delle colonne o addirittura dentro lo spazio in gestione al bar del Museo

DATO che il Museo Novecento è di proprietà del Comune di Firenze

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se sono stati fatti dei controlli recenti e sono state identificate le persone che stazionano nel luogo in oggetto
- 2) se alla gestione del Museo del Novecento è stata richiesta collaborazione al fine di smantellare il bivacco

Alessandro Draghi

Jacopo Cellai

Firenze, 15/05/2023

COMUNE DI FIRENZE
17.05.23
Interrogazione N. 553
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

Ora:17.40

Verbale: 948

N.Arg.: 23

INTERROGAZIONE N.: 2023/00555

OGGETTO: Dalla tenda alla casa

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

17.40: Interviene Felleca Barbara

17.41: Interviene Palagi Dmitrij

17.42: Interviene Albanese Benedetta

17.47: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00555

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: dalla tenda alla casa

COMUNE DI FIRENZE	
14/5/23	
Interrogazione N.	555
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RiS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso quanto:

- alle numerose notizie diffuse dai media in merito alla dichiarata volontà del sindaco Nardella di “approfondire tutte le strade per incrementare il numero di alloggi universitari in città” (*ex multis*: “L’ex Enel nel Lungarno Colombo e Palazzo Sassetti: ecco la mappatura contro il caro affitti” del 13 maggio 2023, dal sito de *La Martinella*, <https://www.lamartinelladifirenze.it/lex-enel-nel-lungarno-colombo-e-palazzo-sassetti-ecco-la-mappatura-contro-il-caro-affitti/>), come pure di mettere mano ad altre numerose operazioni di recupero o manutenzione (*ex multis*: “Ecco il piano di restauro per chiese e conventi”, del 15 maggio 2023, *Il Tirreno*, edizione di Firenze-Prato-Empoli);
- alle varie notizie succedutesi anche sul destino del complesso edilizio di Santo Spirito, dove, in una città già notoriamente afflitta da sovraccarico turistico (o, come dicono gli anglofili, “*overtourism*”), si è sentito il bisogno di trovare spazio anche per un “Nuovo Info-point nell’ex chiesa di San Carlo dei Barnabiti”, come riportano i diversi media (*ex multis*: dal sito de *La Martinella*, del 26 agosto 2022), rappresentando che ciò risponderrebbe “[...] all’esigenza di migliorare accoglienza e informazione turistica nell’Oltrarno [... *diventando*] più grande e funzionale quello di Santa Maria Novella con bookshop e caffetteria”;

Evidenziato come:

- l’operazione di ricerca avrebbe identificato ben “[...] sedici grandi complessi immobiliari dismessi o in dismissione nei diversi quartieri, per un totale di oltre 70mila mq di superficie utile lorda a disposizione, [... *quale* ...] risultato della mappatura condotta dal Comune di Firenze su tutti gli immobili, pubblici e privati, inseriti o che potrebbero essere inseriti nello strumento urbanistico in fase di approvazione con destinazione compatibile con la realizzazione di nuovi studentati” (*ibidem*);

- “[...] la mappatura è stata inviata dal sindaco Dario Nardella alla ministra per l’Università e la ricerca Anna Maria Bernini per contribuire a dare una risposta alle esigenze abitative della popolazione studentesca fiorentina attraverso la realizzazione di nuovi studentati promossi dal pubblico e quindi a prezzi accessibili”, pertanto non coprendo con alcuna forma di finanziamento dell’ente locale, né intervenendo nei procedimenti in itinere (*ibidem*);
- si tratterebbe pertanto dei seguenti immobili: ex caserma Lupi di Toscana, ex Inps di viale Belfiore, ex palazzo Unifi in piazza Savonarola, ex Inail di via Bufalini, ex Istituto Cavour in viale Machiavelli, ex Enel in lungarno Colombo, ex Telecom di via Masaccio, ex palazzo FS in viale Lavagnini, palazzina est del complesso di San Salvi, ex convento di San Gaggio, complesso di Sant’Agnese in via Guelfa, ex direzione Urbanistica di via del Castagno, palazzo Gerini in via Buonarroti, ex Mps Palazzo Sassetti, ex Leopoldine in piazza Tasso e ex Convitto della Calza;

Evidenziato anche come:

- tale “prima mappatura” interesserebbe sia immobili privati che pubblici, che sarebbero “potenzialmente utilizzabili a tal fine” e “già inseriti nello strumento urbanistico con questo tipo di possibile destinazione”. Su alcuni di questi immobili, come
- gli edificati dei Lupi di Toscana e di San Salvi sarebbero già interessati da “procedure per realizzare 267 alloggi complessivi, in collaborazione con l’Università di Firenze e l’Azienda per il diritto allo studio della Regione Toscana”;

Rilevato invece come altrove, ma pur sempre nell’Unione europea, le politiche abitative seguano percorsi ben più incisivi, quali quelle varate dalla *Generalitat de Catalunya*, dove il governo catalano avrebbe identificato 189 appartamenti sfitti da oltre due anni, patrimonio immobiliare di grandi proprietari, che presentano perciò le caratteristiche per poter essere espropriati (come riportato sempre dai media, quali *Il Manifesto*, “Il caso Catalogna: sì all’esproprio degli appartamenti vuoti. In discussione al Senato la legge sulla casa”, del 13 maggio 2023);

Evidenziato invece anche come:

- nella regione spagnola, con analogo particolare vocazione turistica, sarebbero oltre 31.000 gli appartamenti non occupati in Catalogna secondo la mappatura compiuta dal governo regionale;
- in tutto il paese iberico, “[...] l’istituto nazionale di statistica conta 3,4 milioni di appartamenti sfitti, il 13,7% del totale degli immobili [... e ...] si concentrano nelle grandi città, soprattutto a Madrid, con 153.000 appartamenti vuoti (quasi il 10% del totale) e a Barcellona (l’1,5% del totale)”;
- “Gli appartamenti presi in considerazione sono solo di proprietà di persone giuridiche, banche o fondi di investimento, grandi proprietari in possesso di oltre 10 appartamenti.

L'espropriazione dell'immobile avverrà eventualmente alla fine di un processo di alcuni mesi, in cui sarà richiesto al proprietario di accreditarne l'occupazione con residenti o di metterlo in affitto a prezzi sociali. Nel caso in cui l'immobile persista sfitto, si cercherà allora di accordarsi sul suo valore e, in mancanza di collaborazione del proprietario, la Generalitat procederà al suo esproprio: l'appartamento diventerà così di proprietà del Institut Català del Sòl (Incasol)";

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se l'Amministrazione abbia preso in considerazione di portare all'attenzione del Prefetto, anziché di sottoporre ipotesi ai ministri, della situazione emergenziale della condizione abitativa a Firenze, anche con la volontà di sperimentare, insieme agli organi dello Stato, procedimenti alternativi, quali l'esproprio piuttosto che la requisizione in uso;

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.48

Verbale: 949

N.Arg.: 26

INTERROGAZIONE N.: 2023/00591

OGGETTO: I padroni della telefonia si autoriducono i canoni di affitto?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

17.48: Interviene Felleca Barbara

17.48: Interviene Bettarini Giovanni è un argomento condiviso dallo sviluppo economico e il patrimonio e per adesso il patrimonio non ha fornito la risposta per cui si rinvia

17.48: Interviene Felleca Barbara

17.48: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17.49: Interviene Bettarini Giovanni

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00591

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: i padroni della telefonia si autoriducono i canoni di affitto?

COMUNE DI FIRENZE
25.03.23
Interrogazione N. 591
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso

- quanto al parere dell'Ifel del 12 dicembre ultimo scorso, in merito al "regime da applicare per le antenne di telefonia mobile che insistono su suoli comunali iscritti nel patrimonio disponibile dell'ente, da assoggettare a canone di locazione contrattato e non a Cup (<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11305-cup-antenne-e-canoni-di-locazione-chiarimenti-sulla-disciplina-degli-impianti-su-patrimonio-disponibile-ed-indisponibile>);
- quanto all'analisi in merito fornita dal Sole 24 Ore NT+ del 15 dicembre ultimo scorso (https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com/art/le-antenne-telefonia-suolo-disponibile-non-sono-soggette-cup-ma-canoni-liberi-AEGEEIPC?cmpid=nl_ntediliziapa);

Ricordato come, con l'articolo 1, comma 831 *bis*, della Legge n. 160/2019 sia stato introdotto un canone fisso di 800 euro per ogni impianto (Cup), canone non modificabile dal Comune e da applicarsi per le occupazioni realizzate su aree facenti parte del demanio o del patrimonio indisponibile;

Ricordato altresì

- come i Comuni dovrebbero aver continuato ad applicare i canoni di locazioni liberamente contrattati per le antenne situate su aree che fanno parte del patrimonio disponibile;
- come le società occupanti avrebbero *motu proprio* cessato di pagare i canoni di locazione, ritenendo che "[...] la sola presenza dell'antenna attribuisse al terreno la qualifica di bene indisponibile", e che pertanto, del tutto presuntivamente, qualunque impianto fosse di per sé assoggettato al solo pagamento del Cup, ben meno oneroso;

Evidenziato invece che :

- "[...] nella nota Ifel evidenzia come il preteso automatismo, peraltro collegato alla supposta natura di pubblico servizio degli impianti di telecomunicazione, non appare coerente né con il

quadro normativo vigente, né con la giurisprudenza consolidata in materia, secondo la quale, affinché un'area rientrante nel patrimonio disponibile assuma carattere pubblico di bene patrimoniale indisponibile è necessario soddisfare un doppio requisito soggettivo-oggettivo (Cassazione, Sezioni unite, nn. 13664/2019 e 4430/2014). In particolare, la prima sentenza precisa che, affinché un bene sia iscritto nell'inventario dei beni patrimoniali indisponibili, in quanto destinati a un pubblico servizio in base all'articolo 826 del codice civile, occorre il rispetto del doppio requisito, soggettivo (ovvero la manifestazione di volontà dell'ente, risultante da atto amministrativo) ed oggettivo (ovvero la effettiva ed attuale destinazione del bene al pubblico servizio). Pertanto, in difetto di tali condizioni, per le sezioni Unite «la cessione in godimento del bene medesimo in favore di privati non può essere ricondotta a un rapporto di concessione amministrativa, ma, inerendo a un bene facente parte del patrimonio disponibile, al di là del *nomen iuris* che le parti contraenti hanno inteso dare al rapporto, essa viene a inquadrarsi nello schema privatistico della locazione».

- Esiste in merito consolidata giurisprudenza (in particolare della Corte di appello di Venezia, che con sentenza n. 2311/2022 ha confermato l'obbligo per le società di continuare a pagare il canone di locazione convenzionalmente pattuito e non il Cup);

Evidenziato infine che:

- Anche con riferimento alle antenne che insistono sui beni demaniali o indisponibili, [...] l'articolo 54 del D. Lgs. n. 259/2003, in forza del quale i Comuni non possono imporre oneri o canoni ulteriori rispetto al Cup, si rende applicabile solo per i rapporti sorti successivamente alla modifica normativa”;
- Con sentenza del Consiglio di Stato n. 3467/2020, è stato chiarito “[...] che la ratio di tale previsione è quello di porre un «limite al potere impositivo unilaterale degli enti territoriali», mentre non incide in alcun modo «su canoni pattuiti convenzionalmente nell'ambito di concessioni-contratto aventi ad oggetto beni demaniali o patrimoniali indisponibili», che devono pertanto continuare a ritenersi dovuti”;
- I canoni pattuiti prima del 13 febbraio 2019 (data di entrata in vigore della nuova disposizione) rimarrebbero pertanto dovuti, mentre “[...] a decorrere da tale data i Comuni non possono più prevedere oneri aggiuntivi oltre all'obolo Cup di 800 euro”;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se siano prevalenti gli impianti su terreni/beni demaniali/indisponibili installati prima del febbraio 2019 e pertanto assoggettati a canone unico ed oneri aggiunti, o se siano prevalenti gli impianti installati su terreni/beni disponibili e pertanto assoggettati a canoni concordati, nonché quali siano i relativi introiti per l'Ente;

A quanto ammonterebbe la perdita, in euro, per il bilancio dell'Ente nell'anno, in conseguenza di tali "autoriduzioni", nella misura massima stimabile, e se vi siano già stati casi di auto-riduzione degli oneri dovuti da parte di operatori della telefonia mobile e, in caso affermativo, quali siano, per quanti impianti e per quali importi, nonché quali azioni di rivalsa siano state messe in atto dall'Ente e in quali tempi.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,

Ora:17.50

Verbale: 950

N.Arg.: 27

INTERROGAZIONE N.: 2023/00592

OGGETTO: Lavori alla Paganelli e alla Don Minzoni; si va verso un estate priva di piscine comunali al Quartiere 5?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Guccione Cosimo

17.49: Interviene Felleca Barbara

17.50: Interviene Palagi Dmitrij

17.51: Interviene Felleca Barbara

17.51: Interviene Guccione Cosimo

17.53: Entrano in aula Calì Francesca, Innocenti Alessandra

17.53: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17.56: Interviene Felleca Barbara

17.56: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

17.56: Interviene Palagi Dmitrij

17.57: Esce dall'aula Calì Francesca

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00592

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
25.05.23
Interrogazione N. 592
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Lavori alla Paganelli e alla Don Minzoni; si va verso un'estate priva di piscine comunali al Quartiere 5?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Ascoltata la risposta all'interrogazione 2022/00696, discussa in aula durante la seduta del 27 febbraio 2023, in cui la Giunta informava di come:

- I lavori previsti per la piscina Paganelli avrebbero previsto dei rallentamenti dovuti all'aumento dei costi dei materiali da utilizzare (legno e acciaio);
- Sarebbero state stanziare nuove risorse, per riaffidare i nuovi lavori, con l'obiettivo di riaprire gli impianti per la stagione estiva 2023

Ricordato come la Giunta avesse fatto annunci simili per la stagione estiva 2022, rispondendo a question time della maggioranza, citando a titolo di esempio:

- 2022/00111, discusso durante la seduta del 7 febbraio 2022;
- 2022/00687, discusso durante la seduta del 20 giugno 2022;

Considerato come presso la piscina Don Minzoni siano previsti dei lavori tra maggio e settembre 2023, che renderanno impossibile ai centri estivi svolgere le loro attività presso tale impianto;

Prendendo atto di come tutte le piscine comunali del Quartiere 5 rischino di ritrovarsi chiuse nell'estate del 2023;

Rilevato il carattere di urgenza, stante la necessità di dare garanzie alla cittadinanza, in merito all'esistenza o meno di un servizio importante per la stagione estiva 2023, al fine di poter organizzare al meglio mesi particolarmente impegnativi per i nuclei familiari, oltre che per favorire la migliore programmazione possibile a chi garantisce le attività dei centri estivi;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se ci sia effettivamente il rischio che il Quartiere 5 si ritrovi del tutto privo di piscine comunali nella fase estiva del 2023;

Se siano in grado di confermare un'imminente riapertura della piscina Paganelli e in quali tempi;

Quale sia la situazione complessiva delle piscine comunali del Quartiere 5.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.58

Verbale: 951

N.Arg.: 18

INTERROGAZIONE N.: 2023/00496

OGGETTO: Rispetto scadenze rendicontazioni e recepimento osservazioni Corte dei Conti

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Relatore: Bettarini Giovanni

17.57: Interviene Felleca Barbara

17.58: Interviene Palagi Dmitrij

17.58: Interviene Felleca Barbara

17.58: Interviene Bettarini Giovanni

17.59: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

17.59: Interviene Felleca Barbara


17.59: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 - Interrogazione n. 2023/00496

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
5/5/23	
Interrogazione N.	696
Interpellanza N.	
Missione C.O.C. P.S. R.	

Oggetto: Rispetto scadenze rendicontazioni e recepimento osservazioni Corte dei Conti

La sottoscritta consigliera, il sottoscritto consigliere,

Ricordate delle numerosi scadenze contabili del mese in corso, dove i Comuni sono chiamati a sei rendicontazioni, ovvero:

- la certificazione dell'utilizzo dei fondi per gli aumenti delle indennità agli amministratori (anno 2022), da inviare entro il 15 maggio al ministero dell'Interno, sulla cui inopportunità politica e finanziaria non ci soffermeremo, ricordando come lo stesso ministero abbia chiarito che il contributo possa essere, altrettanto inopportuno, interamente trattenuto da parte del comune anche nel caso di riduzione, parziale o totale, dell'indennità massima prevista dalla normativa all'epoca vigente, mentre dovrebbero invece essere restituite le somme eventualmente non impegnate;
- la certificazione Covid-19 per l'anno 2022, con riferimento all'apposito maxi fondo e ai ristori di entrata e di spesa per fronteggiare l'emergenza pandemica, con scadenza al 31 maggio, per cui sono previste sanzioni in caso di inadempimenti;
- le relazioni e le rendicontazioni delle quote integrative del Fondo di solidarietà comunale per servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili, come dettagliato dal ministero competente e ricordando che il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati comporta la restituzione (attraverso il recupero direttamente dal ministero sui contributi dovuti all'ente);
- la rendicontazione delle sanzioni al Codice della strada, per cui la Corte dei Conti aveva avanzato riserve in merito alla gestione dell'Ente;

Richiamate le osservazioni espresse dalla Corte dei Conti, pur se non riferite a tutti gli ambiti sopra considerati;

Evidenziato come l'assommarsi di tali scadenze sia stato più volte preso in considerazione della stampa specializzata (*ex multis*: il Sole 24 Ore NT+, "Dai fondi Covid ai servizi sociali, sei rendiconti speciali entro fine mese", 02 Maggio 2023);

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia stato dato seguito alle indicazioni espresse dalla Corte dei Conti in merito alla gestione finanziaria dell'Ente;

Se le scadenze di cui alla premessa siano state rispettate.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:18.00

Verbale: 952

N.Arg.: 3001

RISOLUZIONE N.: 2023/01153

OGGETTO: TPL gratuito per volontari ed abitanti di Campi Bisenzio e Signa

Proponenti: Draghi

17.59: Interviene Milani Luca – riassume la presidenza ed informa che è stata presentata una risoluzione a firma del consigliere Draghi e sottoscritta da tutti i capigruppo per la presentazione e pertanto verrà esaminata e votata adesso

18.00: Interviene Draghi Alessandro

18.01: Esce dall'aula Guccione Cosimo

18.02: Interviene Milani Luca

18.02: Interviene Armentano Nicola

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Palagi Dmitrij propone un emendamento

18.05: Entra in aula Bettini Alessia

18.07: Interviene Milani Luca

18.07: Entra in aula Calì Francesca

18.08: Interviene Milani Luca chiede se l'emendamento del consigliere Palagi è accolto

18.09: Interviene Draghi Alessandro

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Draghi Alessandro accoglie l'emendamento

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Bussolin Federico

18.10: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.10: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.11: Interviene Dardano Mimma chiede di sottoscrivere l'atto

18.12: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Cocollini Emanuele

18.13: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

18.14: Interviene Milani Luca

18.14: Interviene Palagi Dmitrij chiede di sottoscrivere l'atto

18.15: Interviene Draghi Alessandro chiede che venga corretto un piccolo refuso

18.17: Interviene Milani Luca

18.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.17: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

18.17: Interviene Milani Luca

18.19: Entra in aula Felleca Barbara

18.18: Escono dall'aula Santarelli Luca, Felleca Barbara, Calistri Leonardo

18.19: Interviene Armentano Nicola per mozione d'ordine per anticipare la risoluzione n. 2023/00918

18.20: Interviene Milani Luca

18.21: Interviene Milani Luca

18.21: Interviene Dardano Mimma intervento contro

18.22: Interviene Milani Luca

18.22 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del capogruppo Armentano

Presenti: 26

Favorevoli: 16

Contrari: 7

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 2

18.23: Esito: Approvato



ALLEGATO N° 2
 ARGOMENTO N° 952

STRUTTURA AUTONOMA
 DEL CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA DRAGHI
 IL 6.11.23

GRUPPO CONSILIARE

COMUNE DI FIRENZE
6 NOV 2023
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1153

~~MOZIONE~~ RISOLUZIONE 1153/2023

Firenze, 6 Novembre 2023

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: *tpl gratuito per volontari ed abitanti di Campi Bisenzio e Signa*

II CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione del Presidente del Consiglio comunale del 6 Novembre 2023;

RITENUTO fondamentale sostenere le popolazioni della Città metropolitana di Firenze colpite dal maltempo e i volontari (organizzati e non) che si stanno recando sui luoghi disastriati;

ESPRESSA la solidarietà ai cittadini ^{DEI CENTRI DELLA CITTÀ METROPOLITANA} dei comuni di Campi Bisenzio e Signa alluvionati;

CONSIDERATO utile, per venire incontro a cittadini e volontari ^{PROVVISTI DI MEZZI PROPRI}, rendere gratuito per tutto il mese di Novembre il trasporto pubblico locale;

Per tutto ciò in premessa

INVITA IL SINDACO



PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA


1) ad attivarsi presso Autolinee toscane per rendere gratuito il trasporto ~~dei volontari~~ e dei residenti nei Comuni di Campi Bisenzio e Signa sulle linee 30,35, 67,75,86,87,303 ^{FINO A FINE} NOVEMBRE 2023



2) AD ATTIVARSI PRESSO AUTOLINEE TOSCANE PER RENDERE GRATUITO IL TRASPORTO DEI MOVILI DEI VOLONTARIATO PER RAGGIUNGERE I PUNTI DI RACCOLTA ISTITUITI DALLA PROTEZIONE CIVILE. NEL MESE IN CORSO

PER PRESENTAZIONE

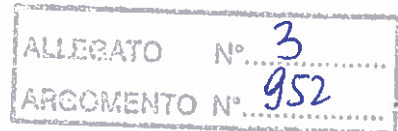
-  FEDERICO
BUISSON

-  DE BIASI
-  ANNA
ARDITO

 ANTONIA BUDA

 ARMENTANO
 ARMENTANO

-  SANTARELLI



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/11/2023

Risoluzione N. 2023/01153

ARGOMENTO N 952

Oggetto: TPL gratuito per volontari ed abitanti di Campi Bisenzio e Signa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno sei del mese di novembre alle ore 15:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Donata Bianchi, Antonella Moro Bundu

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Franco NUTINI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Mario RAZZANELLI
Ubaldo BOCCI	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Lorenzo MASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

II CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale del 6 Novembre 2023;

RITENUTO fondamentale sostenere le popolazioni della Città Metropolitana di Firenze colpite dal maltempo e i volontari (organizzati e non) che si stanno recando sui luoghi disastrati;

ESPRESSA la solidarietà ai cittadini/e dei Comuni di Campi Bisenzio e Signa alluvionati ed altri centri della Città Metropolitana;

CONSIDERATO utile, per venire incontro a cittadini/e e volontari/e sprovvisti di mezzi propri, rendere gratuito per tutto il mese di Novembre il trasporto pubblico locale;

Per tutto ciò in premessa;

INVITA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA

1. ad attivarsi presso Autolinee Toscane per rendere gratuito il trasporto dei residenti nei Comuni di Campi Bisenzio e Signa sulle linee 30, 35, 67, 75, 86, 87, 303, fino a fine novembre 2023;
2. ad attivarsi presso Autolinee Toscane per rendere gratuito il trasporto del mondo del volontariato per raggiungere i punti di raccolta istituiti dalla Protezione Civile nel mese in corso.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	27:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:18.23

Verbale: 953

N.Arg.: 330

RISOLUZIONE N.: 2023/00918

OGGETTO: Disposizioni in materia di finanziamento della spesa sanitaria. Modifica al decreto legislativo 30 dicembre 1992,n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo I della legge 23ottobre 1992, n.421).

Proponente/i: Armentano Nicola Bianchi Donata Bonanni Patrizia Conti Enrico Innocenti Alessandra Nutini Franco Pampaloni Renzo Pastorelli Francesco Rufilli Mirco Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 --- Termini scaduti il 20.09.2023

18.23: Interviene Milani Luca

18.23: Interviene Armentano Nicola

18.27: Escono dall'aula Bussolin Federico, Cocollini Emanuele

18.28: Interviene Milani Luca

18.28: Interviene Palagi Dmitrij

18.33: Interviene Felleca Barbara

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Interviene Conti Enrico

18.37: Interviene Milani Luca

18.38: Interviene Bianchi Donata

18.39: Entra in aula Bussolin Federico

18.40: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

18.42: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.43: Interviene Milani Luca

18.43: Interviene Dardano Mimma

18.45: Interviene Milani Luca

18.45: Interviene Cellai Jacopo

18.49: Interviene Milani Luca

18.49: Interviene Pastorelli Francesco

18.50: Interviene Milani Luca

18.50: Interviene Palagi Dmitrij

18.52: Interviene Bussolin Federico

18.52: Esce dall'aula Conti Enrico

18.54: Interviene Milani Luca
18.54: Interviene Moro Bundu Antonella
18.56: Interviene Milani Luca
18.56: Interviene Armentano Nicola

18.57: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.58: Interviene Milani Luca
18.58: Interviene Cocollini Emanuele
19.00: Interviene Milani Luca
19.00: Interviene Felleca Barbara
19.02: Interviene Milani Luca
19.02: Interviene Innocenti Alessandra
19.03: Interviene Milani Luca

19.03: Escono dall'aula Monaco Michela, Meucci Elisabetta

19.03 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 17

Contrari: 5

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

19.04: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Felleca Barbara

19.04: Interviene Milani Luca

19.04: Interviene Cocollini Emanuele interviene per anticipare un ordine del giorno n. 123/2023

19.05: Interviene Milani Luca

19.05: Interviene Armentano Nicola intervento contrario

19.05: Esce dall'aula Funaro Sara

19.06: Interviene Milani Luca

19.06 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Cocollini

Presenti: 22

Favorevoli: 5

Contrari: 14

Astenuti: 1
Presenti Non Votanti: 2
19.06: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Felleca Barbara

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

19.06: Interviene Milani Luca

19.07: Interviene Cocollini Emanuele interviene per mozione d'ordine per anticipare l'ordine del giorno 360/2023

19.07: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

19.08: Interviene Milani Luca

19.08: Interviene Armentano Nicola intervento contrario

19.09: Interviene Milani Luca

19.09 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Cocollini

Presenti: 21
Favorevoli: 5
Contrari: 13
Astenuti: 1
Presenti Non Votanti: 2
19.09: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Felleca Barbara

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

19.09: Interviene Milani Luca

19.09: Interviene Cocollini Emanuele per mozione d'ordine per anticipare l'ordine del giorno n. 882/2023

19.10: Esce dall'aula Dardano Mimma

19.11: Interviene Milani Luca

19.11: Interviene Palagi Dmitrij parere contrario

19.12: Entra in aula Dardano Mimma

19.13: Interviene Milani Luca

19.13 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine del consigliere Cocollini

Presenti: 21

Favorevoli: 5

Contrari: 16

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

19.13: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Felleca Barbara

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

19.13: Interviene Milani Luca

19.13: Escono dall'aula Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco

19.14: Entra in aula Monaco Michela

19.14: Interviene Cocollini Emanuele mozione d'ordine per anticipare l'ordine del giorno n. 2022/00276

19.15: Interviene Milani Luca

19.16: Interviene Palagi Dmitrij parere contrario

19.16: Esce dall'aula Albanese Benedetta

19.17: Interviene Milani Luca

19.18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 3

Contrari: 13

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

19.18: Esito: Respinto

Favorevoli

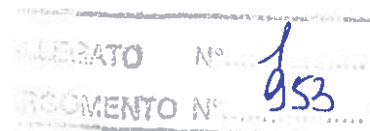
Cellai Jacopo, Coccolini Emanuele, Monaco Michela

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Dardano Mimma, Felleca Barbara



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/11/2023

Risoluzione N. 2023/00918

ARGOMENTO N 953

Oggetto: Disposizioni in materia di finanziamento della spesa sanitaria. Modifica al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo I della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno sei del mese di novembre alle ore 15:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Donata Bianchi, Antonella Moro Bundu

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 32 della nostra Costituzione definisce espressamente la «salute» come un diritto fondamentale dell'individuo;

SULLA BASE di tale principio, il nostro Sistema Sanitario Nazionale (SSN), istituito con la legge n. 833 del 1978, nasce con l'obiettivo di garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione sociale, economica o territoriale, configurandosi come uno strumento di giustizia e di coesione sociale, secondo i principi di universalità ed eguaglianza. Ogni persona ha quindi il diritto a essere curata e ogni malato deve essere considerato un legittimo utente di un pubblico servizio, con accesso pieno e incondizionato;

EVIDENZIATO come, nonostante la previsione costituzionale, un insieme di fattori, politici, economici e organizzativi, a cui, da ultimo, si è aggiunta la pandemia da COVID-19 - ha messo a dura prova la tenuta del nostro servizio sanitario, aggravando le difficoltà esistenti e acuendo ulteriormente le difformità territoriali;

RICHIAMATO l'ultimo rapporto GIMBE dell'11 ottobre 2022, dove si evidenzia che tra tagli e de - finanziamenti nel decennio 2010-2019 sono stati sottratti al servizio sanitario nazionale circa 37 miliardi di euro, mentre il Fondo Sanitario Nazionale (FSN) è stato aumentato di soli 8,2 miliardi di euro. Negli anni 2020-2022, il FSN è cresciuto di euro 11,2 miliardi, ma le risorse sono state interamente assorbite dalla gestione della pandemia;

FATTO PRESENTE come recentemente evidenziato dalla Corte dei conti, che dopo l'emergenza che ha caratterizzato lo scorso triennio, si riproponga il gap, mai risolto, tra le risorse dedicate nel nostro Paese al sistema sanitario e quelle dei principali partner europei; una differenza resa più grave dagli andamenti demografici: già oggi l'Italia è caratterizzata da una quota di popolazione anziana superiore agli altri Paesi, quota destinata a crescere in misura significativa nei prossimi anni;

PERMANENDO inoltre, il grave ritardo nell'erogazione delle prestazioni, anche ordinarie, al cui riguardo, sempre la Corte dei conti ha rappresentato come siano ben 14 le regioni italiane che presentano performance peggiori di quelle del 2019;

RICHIAMATA nuovamente l'analisi della Fondazione GIMBE dalla quale emerge come si accumulino sempre più ritardo nell'erogazione di prestazioni chirurgiche, ambulatoriali e di screening. Dal Report Osservatorio Gimbe 2/2022, «Livelli Essenziali di Assistenza: le diseguaglianze regionali in sanità», si evince che rispetto al mantenimento dell'erogazione dei Lea, a fronte di un servizio sanitario nazionale fondato su principi di equità e universalismo, il nostro Paese presenti inaccettabili diseguaglianze regionali;

PRESO ATTO della nota di aggiornamento del DEF (versione rivista e integrata del 4 novembre 2022) la quale stima che la spesa sanitaria a ragione dei minori oneri connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica, sia destinata a scendere costantemente nel corso del decennio 2023-2025, assestandosi a 131.724 miliardi nel 2023, a 128.708 miliardi nel 2024 e a 129.428 miliardi nel 2025, pari al 6,0 per cento del PIL e ben al di sotto dei livelli antecedenti la pandemia;

Ora:19.18

Verbale: 954

N.Arg.: 113

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/01133

OGGETTO: Implementazione investimenti sport di base - Collegato alla Prop. Delib. 2023/00048: "Seconda variazione di Bilancio"

Proponente/i: Pastorelli Francesco Fratini Massimo Pampaloni Renzo Armentano Nicola Cali Francesca Bonanni Patrizia Bianchi Donata Conti Enrico Nutini Franco Calistri Leonardo Di Puccio Stefano Giorgetti Fabio Innocenti Alessandra Perini Letizia Piccioli Massimiliano Ruffilli Mirco Sparavigna Laura D'Ambrisi Angelo

Istruttoria Comm.ni:

19.18: Interviene Milani Luca

19.18: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19.19: Interviene Pastorelli Francesco

19.22: Interviene Milani Luca

19.22: Interviene Palagi Dmitrij

19.27: Interviene Cellai Jacopo

19.32: Interviene Felleca Barbara

19.37: Interviene Milani Luca

19.37: Interviene Bussolin Federico

19.43: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Bettini Alessia

19.44: Interviene Milani Luca

19.44: Interviene Bianchi Donata

19.49: Interviene Milani Luca

19.49: Interviene Dardano Mimma

19.52: Interviene Milani Luca

19.52: Interviene Felleca Barbara per dichiarazione di voto

19.54: Interviene Milani Luca

19.54: Interviene Palagi Dmitrij

19.55: Interviene Bussolin Federico

19.56: Interviene Milani Luca

19.56: Interviene Cellai Jacopo

19.57: Interviene Milani Luca

19.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 18

Favorevoli: 11

Contrari: 6

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

19.58: Esito: Approvato

Favorevoli

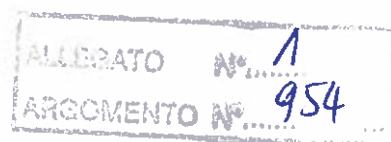
Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pastorelli Francesco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Monaco Michela



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/11/2023

Ordine del Giorno N. 2023/01133

ARGOMENTO N 954

Oggetto: Implementazione investimenti sport di base - Collegato alla Prop. Delib. 2023/00048: "Seconda variazione di Bilancio"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno sei del mese di novembre alle ore 15:05 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Donata Bianchi, Antonella Moro Bundu

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della variazione di bilancio di cui alla delibera 48/2023,

RILEVATI gli importanti investimenti previsti, soprattutto in materia di Edilizia Residenziale pubblica;

CONSIDERATE le crescenti difficoltà per le famiglie e le fasce più deboli, legate al contesto globale, al fenomeno inflativo, ma anche ai tagli operati dal governo agli strumenti di supporto al reddito e ai trasferimenti per servizi agli enti locali (quali il taglio del fondo per le morosità incolpevoli);

CONSIDERATO il ruolo sociale e di inclusione riconosciuto allo sport di base;

TANTO PREMESSO;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Nella prossima variazione di bilancio, a destinare, dopo l'esito della procedura di dialogo Competitivo, le risorse che dovessero residuare in eccesso rispetto allo stanziamento ipotizzato per la riqualificazione dello stadio Padovani alla realizzazione di impianti per il rugby di base nei quartieri ove l'offerta risulti carente;

Ad aggiornare costantemente il Consiglio comunale sui tempi e sulle procedure che verranno messe in atto per la realizzazione dell'intervento;

Ad assicurare che la destinazione definitiva e largamente prevalente del Padovani rimarrà quella di impianto del rugby fiorentino.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	11:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Francesco Pastorelli, Laura Sparavigna
contrari	6:	Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Michela Monaco,

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:19.58

Verbale: 954

N.Arg.: 112

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/01132

OGGETTO: Stadio Padovani....ma non soltanto quello - Collegato alla Prop. Delib. 2023/00048: "Seconda variazione di Bilancio"

Proponente/i: Felleca Barbara Dardano Mimma

Istruttoria Comm.ni:

19.58: Interviene Milani Luca

19.58: Entra in aula Di Puccio Stefano

19.58: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

19.58: Interviene Felleca Barbara – interrompe il suo intervento constatando che manca il numero legale

19.58: Esce dall'aula Fratini Massimo

20.00: Interviene Milani Luca chiude il consiglio. Manca il numero legale per votare l'ordine del giorno in discussione

ALLEGATO N. 1 - Ordine del Giorno n. 1023/01132 - rinviato



COMUNE DI FIRENZE
30.10.23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1132

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 954

Ordine del Giorno

ODG collegato alla delibera 48/2023 "Seconda variazione di bilancio con conseguente variazione ai documenti di programmazione dell'Ente annualità 2023/2025 e ratifica deliberazione di Giunta n. 409/2023"

Gruppo Consiliare: Italia Viva

PROPONENTI: Barbara Felleca, Mimma Dardano

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DARDANO + FELLECA
IL 30.10.23
d. 2

"Stadio Padovani ... ma non soltanto quello"

Le sottoscritte Consigliere Comunali

PREMESSO CHE

- Con delibera di Giunta n. 409/2023 avente ad oggetto "Seconda variazione di bilancio in via d'urgenza (art. 175, c. 4 D.Lgs. 267/2000)" che il CC è chiamato a ratificare con delibera 48/23, è stata ritenuta la necessità di *sostenere spese connotate da urgenza*, tra le quali vi sarebbe la "Riqualificazione Stadio Padovani – implementazione dei servizi ed aumento della capienza" per il quale vengono stanziati risorse per 5 milioni sulle annualità 2023 e 2024, e dunque complessivamente uno stanziamento per la riqualificazione di 10 milioni di euro
- L'intervento sul Padovani mira anche al significativo aumento della capienza dello stadio, che dagli attuali 1.200 posti dovrebbe arrivare a 7.000 posti, di cui 4.000 posti in tribuna coperta oltre a 3.000 scoperti
- L'ampliamento ipotizzato appare sovradimensionato per uno sport che ha un pubblico tra i 500 ed i 1.500 spettatori (parlando di squadre che giocano in Serie A e lottano per lo scudetto)

PREMESSO ANCORA CHE

- Con la ridetta variazione di bilancio si incamera nella parte corrente una nuova linea di finanziamento PON Metro Plus, destinando 5 degli 8 milioni complessivi ad interventi manutentivi sugli alloggi comunali
- Le cronache quotidiane ci pongono all'attenzione come certamente prioritaria la questione "alloggi in città" che è di strettissima e drammatica attualità

- 10 milioni di risorse comunali da destinare alla ristrutturazione dello Stadio Padovani, contro 5 milioni di risorse PON Metro destinati all'emergenza alloggi appaiono stridere in un momento storico in cui il tema degli alloggi è centrale nella vita dei nostri cittadini

RILEVATO CHE

- Il movimento rugbistico cittadino e metropolitano è certamente in espansione e merita ogni valorizzazione, ed in questo senso si ricordano gli ingenti investimenti sull'impiantistica cittadina già realizzati sia da parte del Comune di Firenze (presso ITI Leonardo da Vinci di via Benedetto Dei) sia da parte della Città Metropolitana (presso "ITT Marco Polo" in via San Bartolo a Cintoia)
- Dopo il fallimento dei Medicei del 2021 il rugby fiorentino ha potuto ritrovare la serie A grazie al nuovo soggetto Unione Rugby Firenze, la nuova società presentata in Palazzo Vecchio lo scorso 28 Luglio 2023 che unisce Florentia Rugby e Firenze Rugby 1931 (Presidente Andrea Vannucci)
- La (neo)nata Unione Rugby Firenze è la migliore riprova che occorre investire e valorizzare l'attività sportiva di base, ricordando che sia Florentia Rugby che Firenze Rugby 1931 sono società sportive "di base" dal fondamentale ruolo sociale con una relevantissima attività dedicata ai giovanissimi, che iniziano l'attività da piccolissimi e poi arrivano anche ai massimi livelli (i fratelli Cannone, ad esempio, cresciuti al campo della Florentia)

EVIDENZIATO CHE

- la variazione di bilancio con la destinazione dell'ingente somma sull'impianto sportivo Padovani denota la condivisa attenzione di questa Amministrazione all'impiantistica sportiva cittadina, che deve essere mantenuta in stato di perfetta efficienza per favorire la diffusione della pratica sportiva, sul presupposto condiviso del valore sociale, inclusivo ed anche agonistico dello sport e dell'attività motoria in generale
- lo stadio del rugby Padovani è certamente tra gli impianti che necessitano di ristrutturazione, e la ristrutturazione del Padovani nella sua dimensione attuale avrebbe l'effetto di liberare risorse (7-8 milioni) che la Giunta e/o l'Amministrazione potrebbe utilmente indirizzare sia a beneficio di ulteriori interventi di manutenzione e/o ristrutturazione sugli impianti sportivi cittadini che la Giunta stessa potrà individuare, nonché a beneficio della più numerosa ristrutturazione degli alloggi comunali ovvero di ogni altra misura che l'Amministrazione individuerà tra quelle utili a rispondere all'esigenza alloggiativa in città, compatibilmente con i vincoli di bilancio

RICORDATA

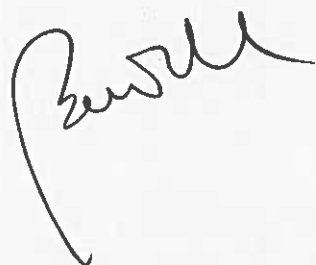
- La fisiologica carenza di spazi per l'attività sportiva tanto più laddove si consideri che l'attività sportiva, di base, ha sempre più il carattere dell'inclusività sia rispetto a giovani atleti diversamente

abili sia perché oggi anche le discipline sportive tradizionalmente più legate al genere sono ugualmente praticate da bambini e bambini (si pensi al calcio femminile, alla ginnastica ritmica maschile...)

- La strutturata carenza di alloggi in città e la sempre crescente difficoltà di un loro reperimento in un momento storico caratterizzato dalla crescita dell'inflazione e dal crescente costo dei mutui

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A procedere nella ipotizzata ristrutturazione dello Stadio Padovani, **nella sua dimensione attuale**
- A impiegare la somma complessiva di 5 milioni **sia** per la ristrutturazione del Padovani nella sua dimensione attuale **sia** per l'impiantistica sportiva cittadina, mediante la individuazione da parte della Giunta degli impianti ritenuti bisognosi di ristrutturazione e/o manutenzione e/o implementazione, anche nell'ottica della maggiore inclusione possibile
- A impiegare infine l'ulteriore somma di 5 milioni per interventi che l'Amministrazione individuerà come necessari al fine di meglio rispondere al bisogno di "casa" in città, e dunque sia intervenendo nella ristrutturazione degli alloggi ERP attualmente sfitti sia implementando il fondo per gli affitti e comunque nel rispetto dei limiti imposti dal bilancio



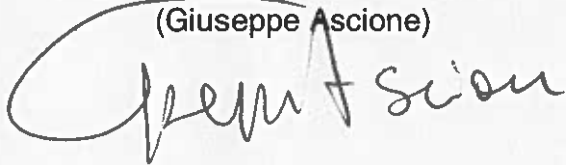
Deliberazione n. 2023/00046

Consiglio Comunale del 6 novembre 2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

(Emanuele Cocollini)



LA VICE PRESENTE DEL CONSIGLIO

(Barbara Felleca)

